



ISTITUTO COMPRENSIVO "I. CALVINO" - GALLIATE  
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITALO CALVINO - GALLIATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **000** del **13/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2023** con delibera n. 89*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 98** Aspetti generali
- 101** Modello organizzativo

- 104** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 105** Reti e Convenzioni attivate
- 110** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA





## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'archivio delle scuole di Galliate conserva documenti (registri, liste di iscrizione, verbali d'esame) a partire dall'anno scolastico 1893/94.

L'attuale edificio che ospita la Scuola Primaria è stato costruito nel 1954. Per un periodo, dato l'elevato numero di alunni è stato utilizzato quale distaccamento il plesso scolastico situato in Largo 2 Agosto. Tale distaccamento è stato chiuso nell'anno scolastico 1992/93.

La Scuola Media Statale di Galliate nasce nell'anno scolastico 1945/1946, come succursale prima della scuola media di Novara "Duca d'Aosta" e poi della scuola "Morandi". L'autonomia viene acquisita nel 1953. L'attuale edificio è stato costruito negli anni Sessanta.

Dal settembre 1993 viene unita alla scuola media la sezione staccata di Romentino. La situazione si modifica all'inizio dell'anno scolastico 1999/2000, quando la sezione staccata di Romentino viene associata alla scuola media di Trecate.

Nell'anno scolastico 2000/2001 nasce l'Istituto Comprensivo "Italo Calvino", composto dalla scuola Primaria "Calvino" e dalla Scuola Secondaria di primo grado "Gambaro".

Dall'anno 2007/2008 viene istituita a Galliate anche la Scuola dell'Infanzia statale. In questo modo l'Istituto Comprensivo rappresenta tutti e tre gli ordini della scuola di base.

I tre plessi scolastici che compongono l'Istituto Comprensivo Italo Calvino sono tutti dislocati nel territorio di Galliate, in provincia di Novara; gli uffici di Presidenza e di Segreteria si trovano all'interno dell'edificio della scuola Secondaria posta in Largo Piave, 4. La scuola dell'Infanzia si trova nello stesso edificio della scuola Secondaria, ma con ingresso in via Indipendenza. La scuola Primaria si trova in via Caduti per la Patria, nelle vicinanze del castello sforzesco. Galliate è un Comune di circa 15.000 abitanti situato a sette chilometri da Novara, sulla sponda piemontese del fiume Ticino, al confine con la provincia di Milano.

Galliate è collegata alla città di Novara attraverso un servizio di bus cittadini; è presente la stazione delle Ferrovie Nord Milano.

L'Istituto Comprensivo si pone in un bacino d'utenza costituito principalmente dalla popolazione del Comune di Galliate, ma accoglie anche alunni residenti in realtà territoriali limitrofe. Si registrano inoltre frequenti casi di trasferimenti sia dall'estero che da realtà nazionali. Nell'estate del 2020 è stato necessario l'adeguamento degli edifici scolastici alla normativa in materia di emergenza Covid-19, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Salute e della Pubblica Istruzione. Gli interventi più importanti sono stati, oltre alla manutenzione accurata e alla sanificazione: l'acquisto di banchi monoposto, termoscanner, termometri, una prima fornitura di protezione per il personale, e l'ampliamento di alcuni spazi con interventi di muratura, per consentire, così, il rispetto del distanziamento nelle aule e nei luoghi quotidianamente frequentati per l'attività didattica.

La vocazione del territorio è prevalentemente rappresentata dai settori secondario e terziario che connotano la realtà lavorativa e abitativa: prevalgono i nuclei familiari che risiedono e lavorano nel comune ma molti gravitano su altre situazioni. L'incremento dell'immigrazione e la presenza di molte famiglie di origine multi-etnica fanno registrare significativi cambiamenti per quanto riguarda la composizione sociale. Il territorio ha risentito pesantemente della crisi economica e sono in aumento le famiglie in difficoltà. Molti genitori hanno trovato lavoro a una certa distanza da casa e questo spesso comporta una riduzione dell'affiancamento dei ragazzi da parte dei genitori, scarsi stimoli e difficoltà da parte della scuola nel coinvolgere le famiglie in una partecipazione attiva. Gli esiti ne sono sicuramente conseguenza.



La scuola si impegna (unitamente alle associazioni presenti sul territorio) per essere luogo d'incontro e confronto per alunni e famiglie oltre che per pianificare progetti rivolti agli alunni per l'integrazione e la promozione dell'agio. Le collaborazioni con l'Ente locale, le organizzazioni di volontariato e l'oratorio sono costruttive ed efficaci e permettono di organizzare anche attività di studio pomeridiano per i ragazzi in difficoltà.

Sul territorio comunale sono inoltre presenti servizi sanitari e sociali (in particolare: il Centro di tutela materno-infantile presso l'ASL e la rete di Servizi Sociali del comune) cui la scuola fa riferimento per affrontare i problemi di carattere medico, evolutivo, psicologico e socio-assistenziale che, pur avendo riflessi diretti in campo didattico educativo, non sono di specifica competenza della scuola. La grande varietà di situazioni presenti nelle classi (alunni stranieri, DSA, BES e provenienti da realtà socio-economiche molto differenti) costituisce una ricchezza per la crescita e favorisce un confronto positivo all'interno del quale la diversità e la multiculturalità sono vissute come un valore e occasione di arricchimento per tutti. La necessità di attivare percorsi di studio individualizzati/personalizzati stimola l'acquisizione di nuove competenze e l'impiego efficace delle risorse umane e strumentali.

A fronte di bisogni educativi e formativi sempre maggiori, la scuola si pone come luogo privilegiato proponendosi di attivare e coltivare sinergie e collaborazioni per favorire l'ottenimento di titoli di studio di una buona parte della popolazione.

Galliate possiede un territorio di particolare interesse storico/culturale e naturalistico con due ben evidenti poli d'attrazione: il Castello Visconteo Sforzesco e l'area naturale nella zona compresa tra il Parco del Ticino ed il pre-parco. Questi luoghi sono spesso punti di riferimento importanti per la scuola al fine di organizzare attività di studio, approfondimenti ed uscite, anche in collaborazione con Associazioni ed Enti che operano sul territorio medesimo.

Gli edifici scolastici sono abbastanza accoglienti e sottoposti a manutenzione effettuata regolarmente con risultati abbastanza adeguati. La sicurezza degli edifici implica attenzione e continue operazioni di monitoraggio e intervento. La sinergia attivata tra le figure e gli operatori coinvolti permette di fronteggiare le principali emergenze e necessità, ma le architetture, costruite in epoche non recenti, non presentano standard pienamente adeguati alle esigenze attuali di una didattica flessibile ed innovativa. Gli spazi sono ridotti al minimo indispensabile.

La manutenzione delle attrezzature informatiche è molto onerosa. E' difficile promuovere una raccolta di fondi che permetta di far fronte a tutte le necessità e le risorse economiche da destinare agli adeguamenti, in carico all'Ente locale ed all'istituto, sono state per molti anni insufficienti.

Il piano triennale dell'offerta formativa è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; è stato approvato dal consiglio d'istituto e sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI; una volta espletate le procedure, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO sia dei documenti nazionali per la predisposizione dei curricoli di istituto sia delle caratteristiche e dei bisogni degli alunni, oltre che delle esigenze espresse dalle famiglie, nonché dalle offerte educative programmate sul territorio;

CONSIDERATE le scelte educative e formative di fondo dell'Istituto Comprensivo di Galliate già espresse nei precedenti PtOF e nelle relative Direttive dirigenziali per l'attuazione dell'azione educativa e formativa, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione triennale dell'offerta



formativa;

la Dirigente indirizza le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla puntuale pianificazione delle annualità precise dal triennio al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Il PTOF del nostro istituto è costituito da una parte che rappresenta l'impianto stabile, che esplicita il contesto in cui l'istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche di scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza perdere il senso delle proprie origini.

Una seconda parte contiene i documenti che si riferiscono al singolo anno scolastico: il Piano Annuale per l'Inclusione, la progettualità annuale dei singoli plessi, ma anche il Piano per la Didattica Digitale Integrata e gli allegati relativi alla valutazione degli alunni, rivisti e aggiornati con frequenza negli anni dal 2019 al 2021 e che ancora potrebbero necessitare di adeguamenti. Gli allegati vengono aggiornati ogni anno, adeguandosi ai cambiamenti più rapidi che incidono sulla vita della scuola.

## Popolazione scolastica

### Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola presenta le seguenti caratteristiche da leggersi come opportunità: -eterogeneità sia culturale che sociale e presenza di elementi di coesione portati dal territorio L'analisi del contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli alunni/studenti evidenzia questi elementi di positività: -la varietà di situazioni presenti è occasione di confronto e scambio.

### Vincoli:

La composizione della popolazione studentesca della scuola presenta le seguenti caratteristiche da leggersi come elementi di complessità/disagio: - alti numeri di Bisogni Educativi Speciali ed esigenze in continuo aumento. L'analisi del contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli alunni/studenti evidenzia questi elementi di svantaggio: -alta percentuale di povertà culturale ed economica; - emergenze sociali in continua crescita.

---

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Le caratteristiche sociali che presenta il territorio in cui è collocata la scuola portatrici di opportunità: -presenza di significative figure promotrici di iniziative associative e di volontariato. Elementi del tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio su cui fare leva: - presenza di nuove realtà imprenditoriali che possono contrastare la tendenza alla recessione in atto. Stakeholder presenti sul territorio a cui fare riferimento per potenziare le opportunità: - amministrazione locale e



Associazioni. Risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali: - amministrazione locale e terzo settore. Stato dei servizi forniti dal territorio all'utenza per favorire l'accesso e la frequenza dei plessi scolastici: - attivi servizi per il supporto alla disabilità degli studenti.

Vincoli:

Le caratteristiche sociali che presenta il territorio in cui è collocata la scuola che determinano vincoli: - presenza di immigrazione con tendenza a non aprirsi e partecipare al territorio. Assenza/carenza di elementi del tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio: - poca partecipazione e scarsa tendenza a fare rete delle realtà presenti. Assenza/carenza di stakeholder presenti sul territorio: - prevale una tendenza all'individualismo e sono scarse le proposte di collaborazione e partecipazione. Assenza/carenza di risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali: - le esigenze della scuola richiedono spazi e luoghi con caratteristiche e standard di accoglienza che non sono attualmente forniti e disponibili. Assenza/carenza di servizi forniti dal territorio all'utenza per favorire l'accesso e la frequenza dei plessi scolastici: - negli ultimi anni l'amministrazione locale ha scelto di elidere/ridurre alcuni servizi accessori facendo venire meno un apporto significativo alle Famiglie.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Allestimenti di spazi e dotazioni presenti che soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola: - gli spazi a disposizione, pur insufficienti nella quantità e nell'ampiezza, sono in condizioni adeguate e attrezzati con strumentazioni. Quantità e qualità delle risorse economiche di cui dispone la scuola. Analisi ed evidenza delle positività: - negli ultimi anni la scuola ha cercato e trovato nuove risorse partecipando a bandi di varia natura. Servizi che la scuola fornisce all'utenza per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio: - comodato d'uso testi; - strategie efficaci di collaborazione con le dotazioni educative fornite dall'ente Locale; - grande disponibilità alla collaborazione partecipata con gli apparati di assistenza sociali e le aziende sanitarie del territorio.

Vincoli:

Allestimenti di spazi e dotazioni presenti che non soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola: - insufficiente metratura degli spazi/aula; - assenza di spazi da sfruttare come luoghi di esperienza ed aggregazione. Quantità e qualità delle risorse economiche di cui dispone la scuola. Analisi ed evidenza delle negatività: - l'apparato amministrativo interno non è sufficiente a gestire con efficacia ed efficienza le sempre maggiore complessità. Carenza/limiti dei servizi che la scuola fornisce all'utenza per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici: - non è in grado di fornirne. Carenza/limiti dei servizi che la scuola fornisce all'utenza per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio: - sarebbe da migliorare la possibilità di supportare questa categoria di utenza con servizi





che integrino quelli presenti.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Caratteristiche del personale scolastico della scuola che influiscono in positivo sul suo funzionamento: - stabilità; - disponibilità ad assumere incarichi. Stato delle competenze professionali e dei titoli posseduti dai docenti che portano qualità: - presenza di personale con laurea specifica in tutti i livelli di scuola; - una certa predisposizione al miglioramento delle competenze digitali. Ruolo delle funzioni dei docenti di sostegno. Analisi delle potenzialità: - a compensazione della scarsissima presenza di docenti specializzati, l'istituto può vantare la stabilità delle figure di sostegno che possono condurre in continuità un progetto di inclusione. Presenza di figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione di cui si avvantaggia la scuola: - sono presenti figure di educatori che integrano il processo di accoglienza e di inclusione.

Competenze positive dei docenti nelle aree organizzative-relazionali e gestionali: - la scuola si avvale di collaboratori e figure di Staff con esperienza consolidata e competenza provata; per questo è più che buono il clima di lavoro. Elementi di proattività del personale ATA: - il comparto amministrativo si rende disponibile a recepire le sempre maggiori istanze e incombenze (anche straordinarie).

Vincoli:

Caratteristiche del personale scolastico della scuola che influiscono in negativo sul suo funzionamento: - età con relative implicazioni sulla salute e ricaduta sulle assenze; - numeri insufficienti soprattutto nell'organico del comparto ATA; - da ridurre ulteriormente la presenza percentuale di personale precario. Evidenza delle carenze nelle competenze professionali e nei titoli posseduti dai docenti: -(Scuola Infanzia e Primaria) il personale docente con maggiore anzianità possiede un titolo di studio, che ha dato accesso al ruolo, oramai poco adeguato per far fronte alle richieste del curriculum attuale. Resta ancora troppo poco il personale laureato. -(Scuola Secondaria) la criticità maggiore risiede nello scarso numero di docenti specializzati sul sostegno. Ruolo delle funzioni dei docenti di sostegno. Analisi dei limiti: -(vedi sopra) inoltre la precarietà delle nomine può incidere sulla continuità del progetto di inclusione. Assenza e limiti di figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione di cui si avvantaggia la scuola: - sarebbe da prevedere la presenza di almeno una figura che si possa fare carico dei sempre maggiori bisogni sanitari dei nostri alunni. Elementi di negatività dei docenti nelle aree organizzative-relazionali e gestionali: - spesso emerge la scarsa competenza in termini di organizzazione e gestione, anche burocratica. Elementi di negatività, personale ATA: - poca propensione al cambiamento.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ITALO CALVINO - GALLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NOIC818005
Indirizzo	LARGO PIAVE 4 GALLIATE 28066 GALLIATE
Telefono	0321861146
Email	NOIC818005@istruzione.it
Pec	noic818005@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.calvinogalliate.edu.it">www.calvinogalliate.edu.it</a>

### Plessi

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA818012
Indirizzo	VIA INDIPENDENZA, 15 GALLIATE 28066 GALLIATE

#### " ITALO CALVINO " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE818017
Indirizzo	VIA CADUTI PER LA PATRIA, 1 GALLIATE 28066 GALLIATE
Numero Classi	30



Totale Alunni	648
---------------	-----

## "A.GAMBARO" GALLIATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	NOMM818016
--------	------------

Indirizzo	LARGO PIAVE, 4 GALLIATE 28066 GALLIATE
-----------	--

Numero Classi	18
---------------	----

Totale Alunni	370
---------------	-----

## Approfondimento

---

### SCUOLA DELL' INFANZIA

#### **ASPETTI ORGANIZZATIVI**

La Scuola dell'Infanzia Statale è ubicata in via Indipendenza n. 15 e fa parte dell'Istituto Comprensivo "I. Calvino". Si tratta di un'istituzione pubblica, per cui non comporta costi di iscrizione e frequenza; l'unica spesa a carico delle famiglie è quella per il servizio di refezione scolastica.

Si compone di due sezioni: quella "Rossa" e quella "Gialla"; entrambe accolgono bambini che vanno dai tre ai cinque anni.

Gli spazi di cui dispone sono: due capienti aule, un salone per il gioco libero e l'attività motoria, una sala mensa, un gradevole spazio dedicato alle attività di piccolo gruppo ed al laboratorio di lettura, un gruppo di servizi igienici ed un ampio cortile. Per le sue dimensioni contenute l'ambiente risulta accogliente e familiare, favorendo l'inserimento dei bambini e i momenti di incontro e collaborazione tra le famiglie.

Nella scuola operano 4 insegnanti (due per ciascuna sezione); una docente di religione; due collaboratrici scolastiche e un'addetta alla mensa.

#### **L'OFFERTA FORMATIVA**

La scuola risponde alle finalità educative predisponendo un curriculum articolato in campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino. Secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, attraverso i campi si opera per il raggiungimento, nel corso degli anni di permanenza nella scuola, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, che a questa età vanno intesi in modo globale e unitario. I traguardi vengono tradotti negli obiettivi di apprendimento che orientano le attività didattiche proposte, coerentemente col curriculum verticale elaborato insieme ai docenti di scuola primaria.

La progettazione educativo - didattica della scuola pone un'attenzione particolare al "Progetto Accoglienza", al quale viene



dedicato il primo periodo di frequenza. Il progetto mira a favorire il graduale e sereno inserimento dei bambini, attraverso l'organizzazione di spazi accoglienti e stimolanti e un'attenta programmazione dei tempi della giornata scolastica.

Le esperienze proposte si inseriscono all'interno del progetto annuale, che prevede la realizzazione di attività e laboratori di vario tipo, tutti riconducibili ad un unico filo conduttore che crea interesse e rinforza gli apprendimenti.

Vengono attuati anche alcuni progetti specifici: laboratorio di inglese; laboratorio di coding; educazione alla salute; educazione alla sicurezza; educazione ambientale; continuità con gli asili nido e con la scuola primaria. In ultimo, vengono realizzate anche attività in collaborazione con il territorio, in particolar modo con la Biblioteca Comunale, attraverso la partecipazione ai momenti di animazione alla lettura proposte dalle operatrici della biblioteca stessa.

### **SERVIZI PRESENTI e ATTIVI**

MENSA: si tratta di un servizio gestito dall'Ente Locale e attivato presso i locali del Plesso. Il servizio è disponibile, su richiesta e a pagamento.

SPORTELLO PSICOLOGICO: La psicologa dell'Istituto collabora con gli Insegnanti e, se necessario e su accordo, con le Famiglie.

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **ASPETTI ORGANIZZATIVI**

#### **SERVIZI PRESENTI e ATTIVI**

MENSA: si tratta di un servizio gestito dall'Ente Locale e attivato presso i locali del Plesso. Il servizio è disponibile, su richiesta e a pagamento, per gli alunni che richiedono la frequenza alle 30 o alle 40 ore settimanali.

SPORTELLO PSICOLOGICO: La psicologa dell'Istituto collabora con gli Insegnanti e, se necessario e su accordo, con le Famiglie.

#### **SERVIZI GESTITI DA ALTRE REALTA' e ATTIVATI SOLO SE SUSSISTONO LE CONDIZIONI (GESTITI DA PERSONALE ESTERNO)**

SCUOLABUS: il servizio, attivato e gestito dall'Ente Locale con le condizioni, caratteristiche ed orari che vengono stabiliti annualmente dall'Amministrazione comunale, è temporaneamente sospeso, in via di revisione

PRE/SCUOLA: con condizioni, caratteristiche ed orari che vengono stabiliti annualmente dai promotori dell'iniziativa. Il servizio è a richiesta individuale e a pagamento.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La scuola media di Galliate è dedicata ad ANGILOLO GAMBARO, pedagogo galliatese vissuto fra il 1883 e il 1967.

### **SERVIZI PRESENTI**

SCUOLABUS: il servizio, attivato e gestito dall'Ente Locale, è temporaneamente sospeso.



**SPORTELLO PSICOLOGICO:** La psicologa dell'Istituto collabora con gli Insegnanti e, se necessario e su accordo, con le Famiglie. Viene attivato, inoltre, il servizio di Sportello rivolto agli alunni per sostenerli in eventuali situazioni di difficoltà, incertezza e disagio.

**ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI:** Nel corso dell'anno vengono organizzate varie attività extracurricolari, fra le quali: lo STUDIO ASSISTITO pomeridiano, ATTIVITÀ SPORTIVE POMERIDIANE, DELF e KEY ( Certificazioni linguistiche destinate agli alunni delle classi 3<sup>^</sup>), LABORATORI DI RECUPERO O POTENZIAMENTO

**PRINCIPALI COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO:** Biblioteca, ASL ed esperti in educazione alla salute, Laboratori di educazione al consumo in collaborazione con la Coop, Spazio Giovani, Associazione genitori, Associazioni galliatesi di volontariato, Oratorio.

## Allegati:

Progetti Infanzia English e Coding.pdf





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Aule</b>	Aula Polivalente	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Palestra Comunale in concessione all'Istituto	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	Digital Board in 29 aule e carrelli con devices.	33

### Approfondimento

---

La Scuola Primaria utilizza una palestra di proprietà comunale adiacente l'edificio scolastico, dotata di due spazi per le attività motorie, utilizzata anche dalla Secondaria.

Il servizio scuolabus è stato interrotto nel periodo di pandemia .e non è ancora stato ripristinato.



## Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	29

### Approfondimento

---

La scuola si avvale di un organico di ruolo e stabile per circa il 65% . Si avvale di docenti di potenziamento.

La scuola collabora con una Cooperativa di educatori per il supporto di alunni con bisogni educativi speciali.

Nella scuola è presente una psicologa di Istituto che collabora con gli insegnanti e se necessario e su accordo, con le famiglie. Viene attivato inoltre il Servizio di Sportello rivolto agli alunni della Scuola Secondaria, per sostenerli in eventuali situazioni di difficoltà, incertezza e disagio.



## Aspetti generali

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità e afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'arco della vita, il Piano, inserendosi nella fascia di età ricca di potenzialità e trasformazioni, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Gli obiettivi, le attività e la progettualità si propongono di rispettare i tempi e gli stili di apprendimento di ognuno, di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

L'istituzione scolastica garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione ed al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative ed al coordinamento con il contesto territoriale.

La piena realizzazione degli obiettivi formativi e dei servizi sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dalla norma e vi si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. La declinazione degli obiettivi individuati considera come determinanti sia le caratteristiche del contesto che quanto emerso dalle azioni di monitoraggio ed autovalutazione in continuo essere e divenire e segue le linee di indirizzo dettate dalla dirigenza.

Pertanto si possono individuare scelte formative e didattiche riconducibili ai seguenti obiettivi:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;



- il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- le attività di orientamento e di conoscenza di sé, dell'offerta di istruzione e formazione e del mondo del lavoro nel triennio della scuola secondaria di I grado;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e dell'uso delle nuove tecnologie;
- la promozione e l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica;
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale.
- la valorizzazione delle eccellenze;
- il supporto psicologico alle problematiche della genitorialità e della preadolescenza;
- la formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

La programmazione didattica ed extra didattica di tutte le classi farà riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare ed extra-curricolare;
- a percorsi di tutoring e peer education;
- alla progettazione integrata delle attività degli alunni con bisogni educativi speciali ed alla attenta e puntuale predisposizione dei piani personalizzati ed individualizzati;
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Incremento dell'utilizzo di metodologie innovative come routine ( peer to peer, cooperative learning, classi aperte quando possibile, didattica laboratoriale, compiti di realtà ) e condivisione





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

di buone pratiche.

- Potenziamento della continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Sulla base di risultati in entrata, confrontare il processo di acquisizione di competenze e conoscenze raggiunte alla fine del percorso della scuola primaria e della secondaria di primo grado.



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: SUCCESSO FORMATIVO PER L'INCLUSIONE E CONTRO LA DISPERSIONE**

---

L'istituto si pone come obiettivo prioritario il successo di tutti gli studenti, anche di quelli che manifestano caratteristiche di fragilità. Il sostegno alle fasce più deboli si ottiene attivando percorsi individualizzati:

- 1) per gli alunni con maggiore ritardo scolastico e caratteristiche di rischio dispersione/abbandono
- 2) per gli alunni che evidenziano lacune, con attività di recupero e potenziamento disciplinare
- 3) per gli alunni stranieri, e per gli alunni con Bisogni educativi Speciali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sistematizzare azioni di monitoraggio dei curricoli per l'individuazione precoce del rischio abbandono/dispersione

---

Attivare procedure di individuazione e definizione dei percorsi personalizzati

---

Potenziare la progettazione didattica con azioni e percorsi individualizzati con particolare riferimento all'alfabetizzazione ed al recupero per alunni a rischio abbandono/dispersione

---



Curricolo e offerta formativa: definire con maggiore chiarezza ed a tutti i livelli il curricolo di Educazione Civica relativamente al percorso verticale da prevedere per il raggiungimento degli obiettivi.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Dimensione organizzativa: attivare forme di flessibilità oraria funzionali al raggiungimento degli obiettivi individualizzati/personalizzati

---

Dimensione metodologica: adottare idonee metodologie didattiche per favorire motivazione e profitto

---

Dimensione relazionale: curare la dimensione relazionale favorendo le relazioni prevenendo e contrastando i fenomeni e le situazioni problematiche attivando tutte le risorse, anche esterne presenti nella scuola

---

Utilizzare la tecnologia per compensare/superare le difficoltà di alunni con svantaggio socio economico o con disturbi di attenzione

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Attività' di orientamento: predisporre appositi percorsi di orientamento che



indirizzino correttamente gli alunni a rischio dispersione/abbandono

---

Attività di continuità: coinvolgere nel percorso di acquisizione delle competenze di Cittadinanza in verticale anche le scuole (Infanzia) del territorio che non fanno parte dell'Istituto.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione e gestione delle risorse umane: -individuare figure di riferimento che coordinano guidano le azioni da mettere in campo. -impiegare le risorse umane a disposizione della scuola per l'attivazione dei percorsi individualizzati/personalizzati

---

Gestione delle risorse economiche: indirizzare adeguatamente le risorse economiche per il raggiungimento degli obiettivi

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Reti di scuole: potenziare gli accordi e le reti già attive per creare sinergie funzionali al raggiungimento degli obiettivi

---

Valutare la possibilità di attivare nuove reti

---



Creare sistematiche sinergie con le scuole dell'Infanzia del territorio per il raggiungimento degli obiettivi.

---

Attivare ogni forma possibile di collaborazione con le Famiglie per sensibilizzare e costruire percorsi condivisi volti al raggiungimento/rafforzamento degli obiettivi

---

## Attività prevista nel percorso: Contrasto alla dispersione scolastica

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Agenzie di formazione professionale
Responsabile	Valentina Vignola
Risultati attesi	Risultati attesi Il pieno inserimento in un ambiente scolastico-formativo L'offerta di opportunità per contribuire allo sviluppo della personalità nel nuovo contesto socio-culturale Il miglioramento del successo formativo La diminuzione dei rischi di abbandono scolastico L'accompagnamento in un percorso di orientamento futuro

## Attività prevista nel percorso: La scuola per tutti e per

---





ognuno

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastica

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI Alfabetizzazione e integrazione degli alunni stranieri Inclusionione alunni con disabilità Miglioramento del metodo di lavoro e di conseguenza delle prestazioni scolastiche, potenziamento dell'autonomia nell'utilizzo di strumenti compensativi a casa e a scuola negli alunni con DSA, ma non solo Offerta di opportunità di studio individualizzato agli alunni in situazione di difficoltà nell'affrontare l'impegno e l'apprendimento scolastico Recupero degli obiettivi minimi disciplinari e incremento del successo scolastico/formativo degli alunni Riduzione nel numero di ragazzi che presentano numerose insufficienze al termine del primo trimestre e miglioramento degli esiti delle valutazioni degli alunni durante i tre anni del percorso scolastico. L'Istituto, in continuità con quanto perseguito e attivato sinora, intende aderire e partecipare a Bandi, Avvisi PON, azioni PNRR che abbiano come obiettivo azioni di contrasto e supporto al disagio, alla dispersione ed ai bisogni educativi speciali.

Attività prevista nel percorso: Garantire il successo formativo

---



## con l'inclusione

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Coopertativa di Educatori e assistenti alla persona Eurotrend
Responsabile	Marco Guatteo , Anna Maurizi, Marta Giuliboni
Risultati attesi	facilitare l'inserimento dell'alunno straniero o dell'alunno con difficoltà all'interno dell'istituzione scolastica facilitare la comunicazione con le famiglie potenziamento della comunicazione grazie all'alfabetizzazione, anche per migliorare l'integrazione e la socializzazione raggiungimento di un proprio personale progetto di crescita (sul piano sociale, razionale e cognitivo) "messa a fuoco" e realizzazione delle proprie potenzialità padronanza delle abilità strumentali autonomia di studio e personale, secondo le proprie risorse

## ● **Percorso n° 2: VALORIZZARE E POTENZIARE LE ECCELLENZE**

---

Proposte per valorizzare le eccellenze:

Certificazioni linguistiche



E-twinning

Giochi matematici in collaborazione con Università Bocconi

Giochi scientifici in collaborazione con ANISN

Settimana del Coding

Progetto : "Io leggo perchè"

Aventure di carta in collaborazione con la Biblioteca di Galliate

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo e offerta formativa: definire con maggiore chiarezza ed a tutti i livelli il curricolo di Educazione Civica relativamente al percorso verticale da prevedere per il raggiungimento degli obiettivi.

---

Progettazione didattica: sistematizzare e rendere organico il percorso che porta ai traguardi con apposite progettazioni di unità didattiche a partire dalla Scuola dell'Infanzia fornendo modelli comuni a tutta la scuola.

---

Prove strutturate e valutazione: predisporre prove strutturate e criteri e strumenti di valutazione comuni per la verifica dei traguardi.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Dimensione organizzativa: attivare forme di flessibilità oraria funzionali al raggiungimento degli obiettivi individualizzati/personalizzati

---

Dimensione metodologica: adottare idonee metodologie didattiche per favorire motivazione e profitto

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione e gestione delle risorse umane: -individuare figure di riferimento che coordinano guidano le azioni da mettere in campo. -impiegare le risorse umane a disposizione della scuola per l'attivazione dei percorsi individualizzati/personalizzati

---

Gestione delle risorse economiche: indirizzare adeguatamente le risorse economiche per il raggiungimento degli obiettivi

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Reti di scuole: potenziare gli accordi e le reti già attive per creare sinergie funzionali



al raggiungimento degli obiettivi

---

Valutare la possibilità di attivare nuove reti

---

## Attività prevista nel percorso: Certificazioni linguistiche

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Insegnanti Inglese e francese
Risultati attesi	Acquisizione e potenziamento delle competenze linguistiche chiave: comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale, produzione scritta.

## Attività prevista nel percorso: Laboratori e giochi matematici, scientifici, coding

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Centro Pristem, ANISN





Responsabile

docente di matematica

Risultati attesi

Sviluppare la manualità nell'utilizzo delle attrezzature di laboratorio Stimolare l'apprendimento delle scienze e rimotivare allo studio e alla curiosità Verificare alcune teorie scientifiche utilizzando tecniche di laboratorio Conoscere le regole di sicurezza e di utilizzo del laboratorio scientifico Valorizzare e motivare gli alunni più interessati, con la partecipazione ad una competizione Potenziare la cultura scientifica di base per la formazione della persona Migliorare i risultati delle indagini internazionali IEA-TIMMS e OCSE PISA relativi alle competenze scientifiche Favorire un atteggiamento positivo verso la matematica, intesa sia come valido strumento di conoscenza e di interpretazione della realtà, sia come affascinante attività del pensiero umano, nel rispetto dei ritmi e degli approcci individuali. Favorire il gusto del risolvere situazioni enigmatiche che richiedono intuizione e riflessione. Migliorare le proprie competenze cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali e in situazioni meno strutturate e in cui le informazioni sono meno esplicite Migliorare le capacità di esporre e argomentare Migliorare la comprensione dei concetti e l'autonomia operativa Migliorare le competenze STEM

## Attività prevista nel percorso: Leggo e rifletto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Amministrazione comunale



Responsabile

Docenti di Sezione, Area linguistica/umanistica e Lettere

Risultati attesi

motivazione alla lettura capacità di mettere in relazione diverse tipologie testuali graduale raggiungimento dell'autonomia di giudizio e di scelta comprensione della storia locale potenziamento del senso di identità sociale dei bambini e dell'appartenenza ad uno stesso territorio attraverso lo studio della storia locale, valorizzazione dei beni culturali locali per rendere significativo il legame tra il presente e il passato e contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini

## ● **Percorso n° 3: ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO**

---

Il progetto ha l'obiettivo di prevenire le difficoltà che insorgono nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Vengono attivate azioni positive che garantiscono il concreto raccordo, e la continuità viene portata avanti all'interno di un itinerario curricolare, organico e condiviso.

Partendo dall'accoglienza alla Scuola dell'Infanzia si prevedono attività di continuità con la Scuola Primaria e la Secondaria di primo grado, accompagnando gli alunni in un percorso di Orientamento per le scelte future.

Le attività previste sono descritte nella sezione dedicata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione didattica: sistematizzare e rendere organico il percorso che porta ai



traguardi con apposite progettazioni di unità didattiche a partire dalla Scuola dell'Infanzia fornendo modelli comuni a tutta la scuola.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Dimensione organizzativa: attivare forme di flessibilità oraria funzionali al raggiungimento degli obiettivi individualizzati/personalizzati

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Attività di orientamento: predisporre appositi percorsi di orientamento che indirizzino correttamente gli alunni a rischio dispersione/abbandono

---

Attività di continuità: coinvolgere nel percorso di acquisizione delle competenze di Cittadinanza in verticale anche le scuole (Infanzia) del territorio che non fanno parte dell'Istituto.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione e gestione delle risorse umane: -individuare figure di riferimento che coordinano guidano le azioni da mettere in campo. -impiegare le risorse umane a disposizione della scuola per l'attivazione dei percorsi individualizzati/personalizzati

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



## famiglie

Creare sistematiche sinergie con le scuole dell'Infanzia del territorio per il raggiungimento degli obiettivi.

### Attività prevista nel percorso: Benvenuti a scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Le maestre dei "Grandi" della Scuola dell'Infanzia
Risultati attesi	Prevenire le difficoltà che insorgono nell'ingresso a scuola e nel passaggio tra i diversi ordini.

### Attività prevista nel percorso: Passando per la Scuola

#### Primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dario Di Stefano
Risultati attesi	Rendere più armonico e graduale il passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso un rapporto tra scuola e famiglia basato sulla conoscenza reciproca.

Attività prevista nel percorso: Dalla Scuola Secondaria di 1° Grado a quella di 2° Grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dario Di Stefano
Risultati attesi	1- Si auspica di prevenire quel disagio scolastico che può manifestarsi con varie modalità, tra cui comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono e infine dispersione scolastica. 2- Giungere ad un percorso consapevole di auto-valutazione per attuare una scelta coerente con le proprie competenze e aspirazioni. Monitoraggio/Valutazione in itinere e finale a. Indice di distribuzione: analisi quantitative e qualitative delle scelte effettuate dai ragazzi: distribuzione iscrizioni su Licei, Tecnici,



Professionali ed Enti di Formazione; b. Indice di concordanza tra consiglio di orientamento della scuola e scelte effettuate dai ragazzi; c. Indice di riuscita: analisi studenti ammessi e non ammessi alla classe successiva della scuola superiore; d. Raccolta dati da parte del referente del progetto per l'inserimento nella banca dati nazionale.





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Viene modificato un aspetto organizzativo della scuola, con apertura pomeridiana per due pomeriggi alla settimana per attività di studio assistito.

Vengono inoltre potenziati i laboratori opzionali pomeridiani, che prevedono la presenza di gruppi di alunni della scuola secondaria quasi ogni pomeriggio.

### Aree di innovazione

---

#### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Vengono rinnovati alcuni spazi della scuola grazie al PNRR Piano Scuola 4.0. Verranno integrati spazi tradizionali con ambienti innovativi di apprendimento, creando spazi ibridi, che possano fondere esperienza e potenzialità educative e didattiche con le possibilità date dagli ambienti digitali innovativi.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Si stanno concretizzando i seguenti percorsi:

Percorsi formativi co-curricolari laboratoriali, extracurricolari: 3 edizioni: animazione teatrale, 2 edizioni: laboratori di falegnameria, 1 edizione: laboratori di sartoria. Ogni edizione è pensata per circa 15 alunni

Percorsi di potenziamento delle competenze di base: 22 edizioni con gruppi da 6 alunni per recupero di competenze di base e alfabetizzazione

Percorsi di mentoring e orientamento: gestiti da educatori e dedicati a circa 40 alunni

Percorsi di orientamento per le famiglie: aggiornamento in collaborazione con mediatori culturali, per colmare il gap fra le normative scolastiche e le famiglie ( comprensione di documenti, autorizzazioni, regolamenti, utilizzo del registro elettronico, dello SPID, e delle varie piattaforme per informazioni e iscrizioni alle varie scuole di secondo grado).



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Con l'anno scolastico 2013-14 sono entrate in vigore le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012), che hanno fissato gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Il sistema scolastico italiano ha assunto come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Il nostro curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

### Continuità ed unitarietà del curricolo.

L'istituto comprensivo è chiamato alla costruzione di un Curricolo d'Istituto verticale all'interno del Piano dell'offerta formativa, strutturando i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze ed al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado

All'interno del Curricolo verticale di Istituto, che accompagna l'alunno dalla conclusione della scuola dell'infanzia sino al termine del primo ciclo di istruzione, si individuano per ogni disciplina:

- gli obiettivi specifici di apprendimento, articolati in abilità e conoscenze/esperienze, ritenuti indispensabili;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere.



Nel 2018 è stato presentato al MIUR il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari". Il documento propone una rilettura delle Indicazioni nazionali entrate in vigore dall'anno scolastico 2013/2014 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento, con il potenziamento delle lingue (quella madre e quelle straniere), del digitale, dell'educazione alla sostenibilità, dei temi della Costituzione, passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale.

Nel corso dell'a.s. 2020/21 è stata introdotta la riforma della valutazione della Scuola Primaria (vedi sezioni che seguono).

Ai curricula disciplinari con la descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze è stato aggiunto il curricolo di educazione civica e quello sulle competenze digitali.

Dall'anno 2023-2024 si è aggiunto il curricolo verticale per competenze.

Si prende visione della nota ministeriale n 4588 del 24/10/2023:

"A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM".

Nel piano dell'offerta formativa vengono proposte molte attività laboratoriali che stimolano l'apprendimento per esperienza, anche con utilizzo critico della tecnologia, favorendo l'inclusione, promuovendo creatività e curiosità fin dalla scuola dell'Infanzia, cercando di sviluppare l'autonomia.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA	NOAA818012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

" ITALO CALVINO "

NOEE818017

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"A.GAMBARO" GALLIATE

NOMM818016

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





## Insegnamenti e quadri orario

### ITALO CALVINO - GALLIATE

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA NOAA818012

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: " ITALO CALVINO " NOEE818017

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Tempo scuola della scuola: "A.GAMBARO" GALLIATE NOMM818016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore minime

Curricolo educazione civica infanzia, al link:

<https://calvinogalliate.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/CURRICOLO-ED-CIVICA-INFANZIA.pdf>

Curricolo verticale di educazione civica primaria e secondaria, al link:

<https://calvinogalliate.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/CURRICOLO-ED-CIVICA-PRIMARIA-E-SECONDARIA.pdf>

Nell'anno 2023-2024 si istituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.



Il Sindaco e la Giunta Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, eletti fra gli alunni della classe seconda della secondaria, avranno la possibilità di operare anche all'interno del Comune per affrontare problemi legati all'ambiente, alla cittadinanza, allo sport, al tempo libero ... facendosi promotori di soluzioni da proporre agli Amministratori Locali e/o altre realtà, a nome di tutto il CCRR in carica.

## Approfondimento

---



## Curricolo di Istituto

### ITALO CALVINO - GALLIATE

---

Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

La scuola ha lavorato al curricolo verticale per competenze, in seguito al corso di aggiornamento seguito lo scorso anno, seguendo il format suggerito dal prof. Trincherò.

Il curricolo della scuola si trova al link:

<https://calvinogalliate.edu.it/curricoli/>

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Traguardi di competenza

##### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Uguaglianza e rispetto della diversità per una convivenza civile

Excursus storico: le lotte dei popoli nell'Ottocento per ottenere la Costituzione; l'esempio dello Statuto Albertino (cenni). La nostra Costituzione: origini, struttura, significati. Letture a partire dal libro di W. Veltroni, "La più bella del mondo". Attività cooperativa digitale: divisi a



gruppi, scrivere la "Costituzione dei ragazzi".

Cristianesimo, religioni e libertà di culto; la religione nello spazio pubblico.

Approfondimento di uno o più temi relativi alla Costituzione (per es. salute, lavoro, condizione delle donne...)

Musica a sfondo sociale. Musiche che danno voce all'espressione di diritti personali e collettivi: canti di lavoro, canti di protesta, ecc.

Progetti: Donacibo, Dà una mano

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Stato, Regione, Città , Comune e Municipi : sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini**

Elezioni del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, con sindaco dei Ragazzi e Assessori.

Si svolgeranno incontri regolari con l'amministrazione Comunale per realizzare alcuni progetti proposti dai ragazzi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

Agenda 2030, introduzione generale. Analisi degli obiettivi inerenti al rispetto ambientale. Disegni individuali sulla sostenibilità dell'ambiente.

Promuovere un comportamento amico dell'ambiente attraverso abitudini di vita che non



impattano sulla natura che ci circonda. Realizzazione di un cartellone in cui saranno illustrati i buoni propositi per la Terra.

Laboratori Coop per un consumo consapevole

Esempi di Progetti: Sapori di incontro, C.E.A : TUTTI GIU' PER TERRA Progetto outdoor con percorsi e laboratori

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Il filo che ci unisce**

- o AMICIZIA: "C'è un filo che ci unisce..."
- o DIVERSITÀ: "Siamo diversi, ma tutti speciali".
- o MULTICULTURALITÀ: "Ambienti, case, costumi, cibi, saluti, musiche del mondo..."

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### **Aspetti qualificanti del curricolo**





## Curricolo verticale

<https://calvinogalliate.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/CURRICOLO-ED-CIVICA-PRIMARIA-E-SECONDARIA.pdf>

Al link è pubblicato il curricolo verticale di ed civica, con alcuni esempi di applicazione

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

<https://calvinogalliate.edu.it/curricoli/>

## Curricolo competenze digitali

Si allega il curricolo per le competenze digitali. In lavorazione l'aggiornamento con il documento di E-policy.

## Allegato:

curricolo digitale.pdf

# Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola è pubblicato sul sito, al link:

<https://calvinogalliate.edu.it/curricoli/>

## Allegato:



CURRICOLO VERTICALE INFANZIA.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ IL FILO CHE CI UNISCE**

Il progetto nasce dall'esigenza di rispondere alle domande che, sempre più spesso, i bambini pongono sulle "differenze" osservate e/o vissute nel contesto in cui si relazionano.

Si parla di differenze fisiche, familiari, culturali, con le quali oggi siamo abituati a convivere, ma che destano nei bambini curiosità e, a volte, diffidenza.

È importante, quindi, abituare il bambino fin da piccolo ad avere un atteggiamento curioso, ma anche aperto alla diversità, per capire che ognuno è diverso e speciale, per superare la paura verso persone e situazioni nuove o distanti dalla propria realtà.

Attraverso questo progetto faremo cogliere l'esistenza di quel "filo" che unisce mani e cuori. Parleremo, quindi, in modo semplice e giocoso, di amicizia, diversità, disabilità e multiculturalità.

Compiremo un viaggio attorno al mondo per conoscere le caratteristiche di alcuni popoli, in modo particolare quelli da cui provengono alcuni compagni di classe.

Sarà l'occasione per giocare e scoprire: ambienti naturali, case, costumi, cibi, saluti, musiche del mondo...

Sarà l'occasione per scoprire che la diversità è ricchezza.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: " ITALO CALVINO "

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale per competenze è pubblicato al link:

<https://calvinogalliate.edu.it/curricoli/>

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali



## Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

I curricula sono stati riformulati e pensati per competenze e in verticale.

## Dettaglio Curricolo plesso: "A.GAMBARO" GALLIATE

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale per competenze è pubblicato al link:

<https://calvinogalliate.edu.it/curricoli/>



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allegano le competenze trasversali per una cittadinanza attiva, declinate per le classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, consultabili anche al link:

<https://calvinogalliate.edu.it/curricoli/>

#### **Allegato:**

competenze trasversali 3.pdf



## Altro

Competenze trasversali classe prima

## Allegato:

competenze trasversali classe prima.pdf

## Altro

Competenze trasversali classe seconda

## Allegato:

competenze trasversali classe seconda.pdf

## Approfondimento

Progetti consolidati e aree tematiche principali

Le priorità del PtOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni con individuazione dei punti di forza e debolezza
- la conseguente predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati
- l'organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento degli alunni
- la collaborazione con le famiglie e con gli operatori/associazioni del territorio
- la misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi
- l'ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere



l'educazione alla cittadinanza, le competenze nell'uso delle nuove tecnologie, lo sviluppo della sensibilità artistica e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- Progetti orientati al benessere:

A questa area appartengono le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con l'ASL, con l'Ordine dei Farmacisti e con il consultorio locale. Inoltre, è attivo lo sportello di ascolto psicologico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie e garantisce l'accesso ad uno screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento.

- Attività di educazione alla cittadinanza:

In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi:

educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, adesione ad attività proposte dalla Biblioteca Comunale o da Associazioni ambientali

- Progetti artistici o tecnologici-digitali:

attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico e creativo

- Progetti sportivi:

grazie alla presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di esperti di settore.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni





e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni o da finanziamenti specifici.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Grazie alla presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di esperti di settore.

**CAMPIONATI STUDENTESCHI:** Nel corso dell'anno gli alunni delle classi prime, seconde e terze secondaria avranno modo di partecipare alla preparazione e alle varie fasi dei Campionati Studenteschi delle diverse discipline sportive. Le attività sportive proposte prevedono lo svolgimento di fase di istituto, provinciale, regionale e nazionale. Gli sport scelti prevedono di sperimentare varie dinamiche: attività individuale, interazione a due, sviluppo di dinamiche di gruppo per attività di squadra, modalità di approccio diverse, ma finalizzate alla conoscenza e padronanza di sé e in rapporto con gli altri.

**GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO:** Le attività proposte agli alunni delle classi prime, seconde e terze secondaria si svolgeranno nella palestra della scuola e la realizzazione dell'intero progetto prevede circa 58 ore distribuite sulle attività previste come segue: □ Calcio , □ Badminton □ Palla tamburello □ Atletica leggera , secondo gli interessi e le possibilità

**SCUOLA PER LO SPORT:** Nel corso dell'anno gli alunni avranno modo di conoscere diverse discipline sportive. Le lezioni di questo progetto sport saranno svolte in collaborazione con le Federazioni o Associazioni sportive che metteranno a disposizione della scuola un esperto. La presentazione del progetto è puramente indicativa; potrebbe subire qualche variazione in base alle proposte che verranno presentate alla scuola.

**LABORATORIO SPORTIVO :** Le attività proposte si svolgeranno nella palestra della scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con Amministrazione Comunale, Federazioni sportive, CONI, Associazioni sportive presenti sul territorio. La realizzazione dell'intero progetto prevede circa 20 ore distribuite sulle attività previste come segue: Baseball periodo marzo - aprile per 10 ore circa Atletica leggera periodo aprile - maggio per 10 ore circa

**EASYBASKET** Collaborazione esterna: Istruttore della Società Basket Galliate Classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria. Coinvolgimento del gruppo-classe nel gioco collettivo e di squadra con l'utilizzo di canestri, palloni e piccoli attrezzi messi a disposizione dalla società Basket Galliate.

**SCUOLA ATTIVA KIDS** Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Le attività si svolgeranno nella palestra adiacente alla Scuola Primaria (piano rialzato e inferiore)



oppure all'aperto nel cortile della scuola: Esercizi con e senza piccoli attrezzi; giochi individuali e collettivi; giochi di squadra; percorsi di agilità e destrezza; gare; circuiti; staffette, ecc... Per tutte le classi: - incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; - utilizzo di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni; - realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale. Per le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da titolare specialista.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

□ Favorire l'armonico sviluppo psicofisico degli alunni attraverso la pratica di attività motorie e sportive svolte sotto una guida esperta. □ Promuovere una maggior cura per il benessere personale, per contrastare l'obesità giovanile, le malattie legate alla sedentarietà, le dipendenze.



□ Favorire i processi di socializzazione e di integrazione attraverso i giochi di squadra. □ Ampliare l'offerta di attività extrascolastiche per favorire agli alunni opportunità di ritrovo in gruppi formativi e controllati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Palestra Comunale in concessione all'Istituto

## Approfondimento

ENTI LOCALI , ASSOCIAZIONI , PRIVATI coinvolti :

Esperti di Federazioni o Associazioni sportive, Federazioni sportive,

Amministrazione Comunale, CONI, Associazioni sportive presenti sul territorio

## ● SCUOLA SICURA

Progetto "Scuole sicure 2022 - 2023" Circolare n° 17287/1103 del Ministero dell'Interno, Protocollo nr. 50309 del 28/07/2022. Fondi per l'attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti presso gli istituti scolastici denominato "Scuole Sicure 2022/2023" Con l'attuazione di questo progetto l'amministrazione comunale e il personale della Polizia Locale rivolgono agli studenti della scuola secondaria di primo grado, l'opportunità di seguire lezioni formative, informative, interattive e multimediali, oltre che effettuare servizi mirati al contrasto del fenomeno dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti e al controllo delle aree



sensibili normalmente frequentate da soggetti in età scolare (aree prospicienti gli Istituti scolastici, stazione ferroviaria, fermate bus e potenziali aree di spaccio limitrofe, quali i parchi pubblici e centri sportivi). Nel caso di specie, il personale della Polizia Locale, articolerà lo svolgimento del progetto secondo due linee di azione: 1. Una dedicata ad attività educativa di prevenzione, presso l'Istituto Italo Calvino (plesso della scuola secondaria di primo grado) attraverso lezioni per una completa e corretta informazione sui pericoli e sui danni derivanti dall'uso delle droghe. 2. L'altra dedicata ad attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti effettuando servizi di pattugliamento in aree normalmente frequentate dagli studenti sia in orari antimeridiani sia serali. Verrà istituito, quindi, un team composto da 4 agenti che durante l'anno scolastico effettueranno le lezioni presso la scuola secondaria di primo grado, d'intesa con la dirigenza scolastica. Le lezioni seguiranno il seguente ordine di argomentazione: • breve informativa sulle sostanze stupefacenti • accenno alle conseguenze giuridiche e civili dell'uso-detenzione-spaccio di stupefacenti • conseguenze e rischi psico-fisici derivanti dall'abuso di stupefacenti • dimostrazioni pratiche di controlli (anche mediante uso di unità cinofila) L'obiettivo sarà quindi il coinvolgimento diretto, con il metodo delle "Classi aperte" degli studenti, permettendo loro di apprendere e contrastare questo fenomeno, sentendosi parte integrante del progetto. Affy fiutapericolo (Scuola dell'Infanzia): -"Affy fiutapericolo" sul tema sicurezza a casa, scuola e sulla strada ,che prevede lezioni da parte degli insegnanti mediante l'utilizzo di sussidi didattici forniti dall'asl. Progetto "In Rete, sicuri" (Scuola Primaria e Secondaria): □ Peer Education con gli alunni dell'Istituto "Pascal" di Romentino (Progetto Tommaso) □ Partecipazione alle attività prevista dal portale [www.generazioniconnesse.it](http://www.generazioniconnesse.it) (MIUR) Progetto "Educazione stradale" (Scuola Primaria e Secondaria) Alla secondaria si aderirà al progetto "Bybike" di Ed. stradale Progetto "Proteggi-Avverti-Soccorri" (Scuola Secondaria di 1° grado): □ chiamata al 112 □ risposte corrette alle domande dell'operatore □ prima valutazione della scena rilevata □ corsi CRI : le operazioni corrette (per alunni dai 14 anni) PROVE DI EVACUAZIONE periodiche: Preparazione alle prove di evacuazione e prove di allerta contro i terremoti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali





## Risultati attesi

---

□ Promuovere, negli alunni, processi formativi essenziali alla convivenza civile; □ Indurre al rispetto delle regole e dei divieti, delimitando il confine della propria libertà, tenendo conto delle conseguenze della trasgressione; □ Sviluppare un comportamento individuale e di gruppo, che contribuisca alla crescita continua e progressiva anche sotto il profilo del comportamento sociale, attraverso forme attive partecipate, vissute da protagonisti. □ attivare azioni positive per la promozione della “cultura della sicurezza”, attraverso la realizzazione di un sistema integrato tra le Istituzioni presenti sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno che esterno

## Approfondimento

### Risorse esterne:

UVERP (Unione Volontaria Emergenza Piemonte - Protezione Civile )  
Alunni dell'Istituto "Pascal" di Romentino per peer education  
Risorse e proposte MIUR  
Vigili Urbani di Galliate  
Polizia Stradale Novara, Polizia Municipale Galliate  
Esperti volontari della C.R.I. di Galliate

## ● BEN...ESSERE

---

A questa area appartengono le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con l'ASL, con l'Ordine dei Farmacisti e con il consultorio locale. Inoltre,



è attivo lo sportello di ascolto psicologico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie e garantisce l'accesso ad uno screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento. Progetti evidenziati: SCUOLA INFANZIA "Fuori dal guscio", un progetto promosso da ASL, sui temi del benessere emotivo ed inclusione, che si sviluppa attraverso laboratori tenuti da esperti esterni. UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE un'educazione responsabile e consapevole riguardo alla navigazione in rete e alla fruizione delle applicazioni e dei suoi contenuti. Si svolgeranno unità di apprendimento sui seguenti argomenti • Le buone pratiche dell'uso del cellulare • Bullismo e cyberbullismo • Linee guida per la prevenzione di condotte pericolose nell'uso dei social PROGETTO "PER TOMMASO" • Nell'ambito delle iniziative che promuovono il benessere e la salute a scuola è ormai consueta la collaborazione con l'Istituto Pascal, che propone un progetto per la prevenzione del bullismo e la soluzione dei conflitti tra pari. • L'attività ha lo scopo di sollecitare tramite il metodo "peer to peer" lo scambio positivo di riflessioni, suggerimenti e contributi vari sulle buone pratiche di convivenza e rispetto reciproco. INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE Educazione al rispetto di sé in materia di salute Sensibilizzazione al problema delle dipendenze da alcol e droghe (prevenzione) Educazione ad una corretta alimentazione e ad all'acquisto consapevole dei prodotti alimentari Educazione alla sessualità intesa come rispetto di sé, dell'altro/a Informazione sui metodi contraccettivi e anticoncezionali e al loro corretto impiego Collaborazioni: VOLONTARI CRI DOTT.SSA NUTRIZIONISTA DOTT.SSA OSTETRICA ASL più eventuale medico collaboratore DOTT. FARMACISTA GALLIATE più eventualmente Comandante Polizia Municipale / CC sez Galliate CRI GALLIATE, ASL GALLIATE, FARMACIA MANTELLINO, AMMINISTRAZIONE GALLIATE (POLIZIA MUNICIPALE), CC SEZIONE GALLIATE EDUCAZIONE ALLA SALUTE ALLA PRIARIA Per : -Assumere coscienza dell'importanza della salute come benessere dello stato psicofisico e dell'importanza della prevenzione. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. - Promuovere lo sviluppo di una cultura della salute come bene sociale. - Stimolare l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili. - Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita. - Acquisire conoscenze e abilità nel riconoscere posture e atteggiamenti corretti. - Comprendere il legame esistente fra il comportamento personale, l'ambiente e la salute come benessere fisico-psichico-sociale. C.E.A : TUTTI GIU' PER TERRA Progetto outdoor con percorsi e laboratori Circolo "Il pioppo" – Ovest Ticino Laboratori basati sull'uso dei 5 sensi riferiti a Interclassi di scuola Primaria Laboratori sui 4 elementi naturali (aria, acqua, terra e fuoco) Percorsi ludici con attività motorie e matematico geometriche Laboratori creativi centrati sul riciclo di materiali Attività di osservazione, ricerca, raccolta (fotografia, orientamento, percorsi storici...) Yoga Lezioni di spagnolo con insegnante madrelingua SONO FATTO COSI' Con l'intervento di medici genitori esperti, riferito ad alunni delle classi quinte, per: -Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema





complesso dove ogni organo ha una ben precisa funzione. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. - Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e sulla sessualità

DIARIO DELLA GENTILEZZA "Diario della Gentilezza" ha l'obiettivo di promuovere tra i bambini comportamento orientati alla sostenibilità, all'educazione ed alla gentilezza verso il prossimo. Il Diario è uno strumento destinato a bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni . Nello svolgimento delle attività è richiesto il diretto coinvolgimento degli adulti (insegnanti, familiari, Volontari). In collaborazione con la CRI, sezione di Galliate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Promuovere atteggiamenti consapevoli e corretti verso se stessi, il prossimo, la famiglia, la scuola e l'ambiente. □ Valorizzare la persona □ Promuovere stili di vita positivi □ Vivere meglio il rapporto con gli altri(famiglia, scuola, ambiente esterno), in quanto condizione necessaria per il raggiungimento di uno stato di benessere individuale e sociale. □ Comprendere che una corretta alimentazione è uno degli strumenti necessari per raggiungere il benessere. □ Essere consapevoli dell'importanza che l'equilibrio psico-fisico ha sull'individuo e sull'ambiente. □ Promuovere l'attività motoria (essere sportivi senza essere violenti) □ Prevenire gli incidenti attraverso la consapevolezza di regole comportamentali. □ Migliorare gli stati emotivi



nell'interazione con gli animali domestici. □ Costruire gradualmente il proprio progetto di sviluppo della capacità di vivere la sessualità, armoniosamente inserita nell'evoluzione della persona attraverso la conoscenza di sé e quella di sé con gli altri □ Prevenire le dipendenze (da alcool, tabacco e da sostanze stupefacenti) attraverso la promozione dei comportamenti positivi e la valorizzazione delle risorse personali □ Combattere la drunkoressia □ Stimolare l'acquisizione di conoscenze e consapevolezza al fine di destare processi di prevenzione del disagio e di cambiamento nelle situazioni già a rischio □ Conoscere la normativa vigente in fatto di abuso di droghe o alcool □ Rafforzare le abilità necessarie per affrontare la vita quotidiana ( progetto Unplugged)

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno che esterno

## Approfondimento

Collaborazioni:

VOLONTARI CRI

DOTT.SSA NUTRIZIONISTA

DOTT.SSA OSTETRICA ASL più eventuale medico collaboratore

DOTT. FARMACISTA GALLIATE più eventualmente Comandante Polizia Municipale / CC sez Galliate

CRI GALLIATE, ASL GALLIATE, FARMACIA MANTELLINO, AMMINISTRAZIONE GALLIATE (POLIZIA MUNICIPALE), CC SEZIONE GALLIATE

Circolo "Il pioppo" - Ovest Ticino

Genitori medici specialisti volontari



## ● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, adesione ad attività proposte dalla Biblioteca Comunale o da Associazioni ambientali. In particolare, i progetti evidenziati sono: EMERGENZA CLIMATICA - Obiettivi: Approfondire alcuni aspetti dell'ecosistema Conoscere le emergenze dell'attuale crisi climatica Promuovere comportamenti finalizzati al contenimento dell'emergenza climatica DA' UNA MANO: Per Conoscere le attività promosse dalla Caritas , Conoscere le povertà nel territorio del Comune di Galliate , Sensibilizzare alla solidarietà verso i più bisognosi , Sensibilizzare contro lo spreco di cibo DONACIBO: Punta al perseguimento dei seguenti obiettivi. Nella scuola d'infanzia, rispetto ai traguardi per lo sviluppo della competenza nel campo di esperienza "il sé e l'altro": pone domande su ciò che è bene e ciò che è male; raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri; riconosce i più importanti servizi pubblici e il funzionamento delle piccole comunità. Rispetto alla certificazione delle competenze al termine della scuola primaria: 6. Competenze sociali e civiche. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetto alla certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado: 6. Competenze sociali e civiche. Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. ITALIA CASA COMUNE: Obiettivo generale: riconoscere il contributo apportato e apportabile da diverse tradizioni culturali e religiose all'affermazione di alcuni principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana SAPORI DI INCONTRO Riservato alle classi 1° e 3°. Gli obiettivi di apprendimento del progetto sono i seguenti. RICONOSCERE: acquisire consapevolezza sulla situazione alimentare nel mondo, in particolare sulla fame e sullo spreco. INTERPRETARE: partendo da informazioni raccolte, porre attenzione sul cibo come portatore di significato e come risorsa imprescindibile per la dignità di ogni essere umano, sottolineando il ruolo di valori come giustizia e carità. SCEGLIERE: sollecitare la riflessione su modi di agire concreti, per esempio cambiando il proprio stile di vita, per non rimanere indifferenti di fronte alle disuguaglianze e ai problemi legati alla sfera alimentare. Inoltre, si vuole approfondire il ruolo della relazione con l'altro, non limitandosi a una sua versione astratta, ma cercando di comprendere quali sono i suoi bisogni tramite la conoscenza della sua storia personale. OPERATORI DI PACE Conoscere le guerre del passato recente e quelle in corso nel mondo, con particolare attenzione a quelle meno conosciute tramite i più diffusi mezzi di comunicazione. Conoscere le conseguenze di tali guerre. Conoscere



i costi degli armamenti e come gli stessi investimenti potrebbero essere reimpiegati per finalità non belliche. Sensibilizzare sul tema della pace nel mondo, partendo dalla cura delle relazioni interpersonali. Cogliere nelle testimonianze di operatori volontari esempi di vita imitabili.

#ANPIPERLASCUOLA Incontri con autori e testimoni, uscite sul territorio, attività di ricerca per: Far comprendere i principi fondamentali della Costituzione. Dare sostegno alla memoria storica Abituare i giovani al senso critico e alla riflessione sull'importanza della nostra Carta, come pilastro portante del nostro Paese. Aiutare i ragazzi a vivere con consapevolezza le festività del calendario civile. CANTA STORIA - Obiettivi: Ed.Civica: Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva attraverso la riflessione e la celebrazione di alcune date del calendario civile (nello specifico Giornata della Memoria) Musica: Apprezzamento del linguaggio e della cultura musicale, utilizzo della voce in modo creativo per eseguire collettivamente brani musicali. (Collaborazione con docente liceo coreutico di Novara ) UN SORRISO PER IL KENYA Classi terze primaria con coinvolgimento di altre classi. Obiettivo: Promozione della cultura della solidarietà e della conoscenza tra culture diverse mediante interventi dei responsabili dell'associazione "nonnoboy" per illustrare attraverso materiali multimediali i progetti attuati in Kenya. Realizzazione di un gemellaggio con i bambini dell'orfanotrofio di Kakamega-Kenya e di un'attività per la raccolta fondi. LABORATORI "COOP" Per sensibilizzare alla sobrietà intesa come stile di vita che sa distinguere fra i bisogni reali e quelli imposti; orientare alla soddisfazione dei bisogni fondamentali con il minor dispendio di risorse e la minor produzione di rifiuti, indagare sull'importanza dell'ambiente come fonte di risorse alimentari; riflettere sul rapporto fra alimentazione e salute del pianeta; favorire comportamenti sostenibili rispetto al consumo di prodotti alimentari, indagare sulle relazioni complesse che legano consumo, diritti e dignità, proporre nuovi stili di consumo. In collaborazione con Novacoop.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

□ Promuovere in alunni e alunne la consapevolezza civica e la responsabilizzazione attiva orientata alla realizzazione di una società più inclusiva. □ contrastare i discorsi d'odio che generano un atteggiamento discriminatorio e intimidatorio e che giustificano l'odio razziale, la xenofobia, l'antisemitismo ed altre forme di odio basate sull'intolleranza. □ Approfondire la conoscenza dei diritti umani. □ Comprenderne l'importanza per migliorare la propria vita e quella degli altri. □ Impegnarsi attivamente per rispettarli e difenderli. □ Rendere consapevole della necessità di assumere comportamenti attenti al mantenimento o il ripristino dell'equilibrio dell'ecosistema di cui fa parte. □ Sviluppare la conoscenza dell'ambiente e dei suoi problemi, attraverso la comprensione degli elementi scientifici, geografici, culturali e sociali che lo caratterizzano. □ Promuovere atteggiamenti e comportamenti responsabili, basati sulla consapevolezza che anche le singole azioni quotidiane di ciascuno, sono in grado di portare a risultati significativi per quanto riguarda il risparmio delle risorse e la salvaguardia dell'ambiente naturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interno che esterno

## Approfondimento

Legambiente

Esperti esterni : Volontari della Caritas e Ufficio Scuola della Diocesi di Novara

Volontari della "Scuola di Pace" di Galliate, in collaborazione con altre realtà di volontariato dello stesso settore

ANPI

Prof. Metrangolo, Liceo musicale e coreutico "Casorati" Novara





## ESPRESSIONI D'ARTE

---

Attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico e creativo

**GIORNATE DI PRIMAVERA FAI (APPRENDISTI CICERONI)** Il progetto rientra nelle attività concordate di educazione civica per il terzo anno della Secondaria, la Costituzione Italiana, in particolare l'articolo 9, quindi utile per maturare un interesse responsabile verso il patrimonio artistico inteso come bene collettivo da rispettare, valorizzare, tutelare e tramandare alle generazioni future. In generale mira a:

- Conoscere il patrimonio artistico-culturale del proprio territorio
- Mettere in campo le proprie competenze in un'esperienza di cittadinanza attiva volta a valorizzare i beni storico-artistici e naturalistici del territorio di appartenenza
- Acquisire capacità di tipo organizzativo e cooperare all'interno di un gruppo.
- Acquisire un atteggiamento attivo consapevole e sicuro superando eventuali forme di insicurezza e timidezza.
- Acquisire un atteggiamento attivo consapevole e sicuro nell'esposizione delle conoscenze e nella dimostrazione delle competenze sia in lingua madre che in lingua straniera.
- Utilizzare in modo efficace vari metodi di comunicazione: verbale, grafico-visivo, digitale.

**CONCORSO COPERTINA DIARIO** Il concorso è riservato agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria e prime e seconde della Secondaria di I grado. Ogni partecipante potrà presentare un solo elaborato grafico. In una prima fase gli alunni saranno invitati a riflettere sul tema proposto dalla casa editrice "Tienimidocchio", prenderanno spunto sia dalla lettura del bando di concorso sia da un'attenta analisi delle immagini in esso illustrate, tramite Smart board; il docente seguirà gli alunni durante il percorso progettuale e li guiderà nell'utilizzo delle giuste tecniche da eseguire per favorire la realizzazione dell'elaborato e per far sì che il messaggio visivo sia meglio comprensibile all'osservatore; gli elaborati grafici verranno consegnati e valutati dai docenti in base all'attinenza al tema, all'originalità, alla fantasia e al giusto utilizzo della tecnica prescelta

**LABORATORIO DI CODING / ROBOTICA CREATIVA** DESTINATARI: alunni delle classi Prime della Secondaria Imparare i primi passi della programmazione, assemblare e programmare un robot lasciandosi guidare dall'immaginazione.

**CORSO DI GIOCOLERIA E DI TEATRO** Per scoprire il proprio lato "spettacolare", vincere timidezza, dubbi e migliorare la propria sicurezza, coordinazione e riflessi, concentrazione e la padronanza di sé mettendo alla prova il proprio lato artistico.

**STUDIO DELLA LINGUA FRANCESE ATTRAVERSO TECNICHE TEATRALI** Laboratori teatrali in lingua francese, rivisitazione dell'opera di "Victor Hugo" Notre Dame de Paris, spettacolo musicale per:

- scoprire/conoscere la lingua e la cultura francese in modo ludico
- usare la lingua



in modo significativo, mirando a coinvolgere l'alunno in attività sia operative che cognitive, sia linguistiche che culturali. - motivare gli studenti ad usare, sperimentare e soprattutto frequentare la lingua offrendo loro dei pretesti per praticarla anche fuori dalla scuola. TEATRO INTERATTIVO IN INGLESE GLI Interactive shows prevedono il coinvolgimento degli alunni della Scuola secondaria secondo la metodologia del Learning by doing e workshops suddivisi in piccoli gruppi alla fine di ciascuno spettacolo. L'Istituto in continuità con quanto perseguito e attivato sinora, intende aderire e partecipare a Bandi e Avvisi PON che abbiano come obiettivo azioni di supporto alla didattica innovativa e di valorizzazione delle competenze trasversali ed artistiche. ATTIVITA' DI FORMAZIONE E PRATICA MUSICALE Si prevede lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria in un'ottica di continuità e orientamento con la scuola secondaria, , dove sarà attivato per l'anno 2023-2024 un corso di pianoforte opzionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Potenziamento delle motivazioni e delle abilità di base

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno che esterno

## Approfondimento

Collaborazioni: FAI di Galliate

Esperta formata nella conduzione di laboratori teatrali in contesti sociali ed educativi,

Educatrice di supporto con formazione nella danza





## ● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

---

Nell'ambito delle iniziative rivolte alla formazione del giovane cittadino, ed al fine di favorire una idonea crescita socio culturale dei ragazzi nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni ovvero verso la comunità, è istituito autonomamente a Galliate il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, d'intesa con l'istituzione scolastica. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze può presentare proposte, esprimere pareri, consigli, chiedere informazioni al Consiglio Comunale del Comune di Galliate sui seguenti temi: a. ambiente; b. sport e tempo libero; c. cultura e spettacolo; d. pubblica istruzione; e. assistenza ai giovani ed agli anziani. Tutte le richieste di informazione, proposte e pareri, sono inoltrate formalmente dal Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze all'Ufficio Segreteria del Comune. Alle richieste di informazione il Sindaco, o per lui l'Assessore competente, si impegna a dare motivata risposta, con la collaborazione degli Uffici, di norma entro 30 giorni dalla data in cui sono state inoltrate. Al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze può essere richiesto un parere consultivo circa le decisioni inerenti ai temi sopra citati, sulle quali l'Amministrazione Comunale intende deliberare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Potenziamento nelle competenze socio culturale dei ragazzi e maggior consapevolezza dei diritti



e dei doveri civici verso le istituzioni e la comunità

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti, assessori, sindaco

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula polivalente e sala consiliare comunale
Aule	Aula Polivalente

## ● ASSITENZA ALLO STUDIO - Classi I Scuola Secondaria

A partire dall'a.s. 2023/24 si attiva un calendario di pomeriggi nei quali gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria si possono iscrivere. Lo scopo è di fornire uno spazio di aggregazione e di favorire lo stare bene a scuola. In queste occasioni i ragazzi potranno avvalersi della supervisione esperta di insegnanti in assistenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- Incremento dell'utilizzo di metodologie innovative come routine ( peer to peer, cooperative learning, classi aperte quando possibile, didattica laboratoriale, compiti di realtà ) e condivisione di buone pratiche.
- Potenziamento della continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Sulla base di risultati in entrata, confrontare il processo di acquisizione di competenze e conoscenze raggiunte alla fine del percorso della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle performance scolastiche. Miglioramento delle metacompetenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula Polivalente

## ● RECUPERI DISCIPLINARI - Scuola Secondaria

---

Attività, integrative al curriculum, di recupero delle discipline scolastiche. I destinatari sono individuati dal Consiglio di Classe e vengono creati gruppi di lavoro per classi trasversali. La frequenza è prevista per entrambi i quadrimestri.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Incremento dell'utilizzo di metodologie innovative come routine ( peer to peer, cooperative learning, classi aperte quando possibile, didattica laboratoriale, compiti di realtà ) e condivisione di buone pratiche.

## Risultati attesi

---

Recupero delle performance scolastiche e delle metacompetenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● SUCCESSO FORMATIVO PER L'INCLUSIONE E CONTRO LA DISPERSIONE (presente anche in SCELTE STRATEGICHE )

---

L'istituto si pone come obiettivo prioritario il successo di tutti gli studenti, anche di quelli che manifestano caratteristiche di fragilità. Il sostegno alle fasce più deboli si ottiene attivando percorsi individualizzati: 1) per gli alunni con maggiore ritardo scolastico e caratteristiche di rischio dispersione/ abbandono 2) per gli alunni che evidenziano lacune, con attività di recupero e potenziamento disciplinare 3) per gli alunni stranieri, e per gli alunni con Bisogni educativi Speciali Contrasto alla dispersione scolastica E' un progetto integrato tra la Scuola secondaria di



1° grado e l'Ente di Formazione che prevede la frequenza di 200 ore annue ai laboratori professionalizzanti e la frequenza, anche con orario ridotto in casi particolari, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado nella quale l'alunno è iscritto. L'allievo frequenta la classe di appartenenza della Scuola Secondaria di 1° grado, in particolare viene seguito dai docenti dell'Istituto, anche con interventi individualizzati nel piccolo gruppo, nelle seguenti aree disciplinari: italiano, matematica, lingua inglese e tecnologia, per conseguire le competenze necessarie al conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo di Istruzione. La scuola per tutti e per ognuno il progetto prevede: -Attività di recupero disciplinare che si avvalgono del personale interno della scuola al fine di sviluppare e potenziare il metodo di studio nei ragazzi segnalati dai consigli di classe. Il recupero è previsto in orario extrascolastico per italiano, matematica, inglese e francese. In orario extrascolastico viene organizzato lo STUDIO ASSISTITO POMERIDIANO, per gli alunni della prima classe della scuola secondaria di primo grado che ne faranno richiesta. In orario scolastico vengono organizzate attività su singoli o su piccoli gruppi, grazie all'organico di potenziamento o agli educatori, per: 1) individuare un metodo di studio e recuperare abilità di base, 2) inserimento nel gruppo di pari attraverso lo sviluppo dell'autonomia nello studio e delle potenzialità sociali, valorizzare il rispetto dei tempi e delle consegne, 3) ripensamento di alcuni comportamenti e di alcuni vissuti, con l'aiuto di un adulto di riferimento. -Collaborazione con l'Associazione Vega, ONLUS che promuove una partecipazione responsabile ed autonoma nel contesto socio-economico-culturale. L'Associazione ha aperto una struttura (Spazio Giovani) che rappresenta un luogo di aggregazione e di inclusione per accogliere i ragazzi dai 6 ai 16 anni per supporto pomeridiano allo studio, dialogo aperto con gli operatori, potenziamento dell'autostima. Garantire il successo formativo con l'inclusione. Le attività messe in atto per garantire il successo formativo di tutti gli studenti, rivolte anche e soprattutto alle fasce più deboli, sono le seguenti: Accoglienza alunni stranieri. Ad ogni nuovo inserimento di alunni stranieri si adotta un protocollo d'accoglienza con il quale ciascun soggetto scolastico si impegna, per il proprio ambito di competenza, a favorire al meglio l'inserimento dell'alunno straniero all'interno dell'istituzione scolastica e ad informare la famiglia dell'alunno del percorso formativo e di istruzione che l'istituzione scolastica mette in atto per il loro figlio. Il Progetto di alfabetizzazione è destinato agli alunni stranieri da alfabetizzare e con particolari difficoltà nell'uso della lingua. Accoglienza alunni con disabilità. Gli insegnanti di sostegno lavorano con titolarità sulle classi in cui è presente un/una alunno/a con disabilità, per poter sviluppare, a fianco del lavoro di recupero e supporto, progetti ed attività con un respiro più ampio che possano coinvolgere anche altri alunni e perché l'integrazione e la socializzazione siano pratiche della quotidianità. Compito di tali insegnanti è sottolineare e portare alla luce le abilità comprovate. La formulazione di specifici progetti educativi individualizzati considera l'alunno/a protagonista del proprio personale progetto di crescita (sul piano sociale, razionale e cognitivo). Per ogni alunno viene redatto il nuovo P.E.I., approvato dal G.L.O., che si riunisce





anche per monitorare e verificare il percorso. Accoglienza alunni con disturbi specifici di apprendimento Per garantire il successo scolastico degli alunni con DSA si segue il seguente protocollo: 1. Compilazione dell'anagrafica degli alunni con DSA 2. Incontri con le maestre per i casi in ingresso alla secondaria 3. Incontro con le famiglie per fornire informazioni riguardanti l'organizzazione della scuola, la compilazione del PDP, le modalità di rapporto/comunicazione scuola-famiglia, la spiegazione degli interventi a supporto degli alunni con DSA 4. Convocazione del consiglio di classe aperto a logopedista/ psicologa che segue l'alunno per organizzare e predisporre gli interventi specifici, valutando gli strumenti dispensativi, ma soprattutto le competenze compensative da attivare come strumenti indispensabili per il percorso scolastico degli allievi con DSA. 5. Attivazione del Consiglio di Classe sugli interventi da progettare: "messa a fuoco" delle potenzialità e non delle difficoltà. La ricerca del miglioramento della padronanza delle abilità strumentali deve essere condotta nei limiti di ciò che è modificabile attraverso l'insegnamento e l'apprendimento. 6. Definizione del PDP da parte del coordinatore 7. Firma del PDP e legge sulla privacy 8. Osservazione sistematica degli alunni; in caso di sospetto di DSA, previa segnalazione alla famiglia e relativa autorizzazione, somministrazione di prove standardizzate per l'accertamento della presenza del disturbo 9. Spiegazione e funzionamento degli strumenti compensativi ai nuovi alunni individuati e ai genitori 10. Utilizzo di strategie compensative volte al raggiungimento di un'autonomia di studio 11. Definizione delle condizioni per consentire all'allievo con dislessia di accedere ai significati del testo e raggiungere gli obiettivi di apprendimento nel modo in cui le sue personali potenzialità cognitive glielo consentono: progettazione di percorsi didattici che arrivino a ciascun alunno 12. Somministrazione a fine quadrimestre di verifiche per valutare il percorso effettuato per eventuali rimodulazioni e adattamenti ai cambiamenti verificatisi 13. Comunicazione degli aggiornamenti al referente Metodologie, organizzazione didattica e strategie valutative adottate per le fasce deboli -Sportello psicologico per un approccio alla valutazione delle situazioni - Riunioni di coordinamento al vertice tra i servizi interni di sportello e la NPI per eventuali prese in carico di casi -Utilizzo di strumenti compensativi che facilitino la letto-scrittura -Applicazione di misure dispensative in aula: evitare la lettura ad alta voce, evitare copiare complesse alla lavagna, assegnare compiti più brevi a casa, concedere più tempo per le verifiche, accettare le difficoltà ortografiche, somministrare più verifiche orali che scritte -Rinforzo dei contenuti attraverso mediatori didattici (netbook, LIM, video, utilizzo di tecniche di sintesi, di mappe per l'organizzazione dei contenuti e di semplificazione dei testi) - Abilitare all'utilizzo delle tecnologie a compensazione di eventuali difficoltà Ogni anno viene aggiornato il P.A.I.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Il successo di tutti gli studenti, anche di quelli che manifestano caratteristiche di fragilità.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno che esterno

## ● VALORIZZARE E POTENZIARE LE ECCELLENZE (presente anche in SCELTE STRATEGICHE )

---

Proposte per valorizzare le eccellenze: Certificazioni linguistiche E-twinning Giochi matematici in collaborazione con Università Bocconi Giochi scientifici in collaborazione con ANISN Settimana del Coding Progetto : "Io leggo perchè" Avventure di carta in collaborazione con la Biblioteca di Galliate Certificazioni linguistiche Potenziamento della lingua inglese e Certificazioni linguistiche Certificazione Key English Test della Cambridge ESOL (English for Speakers of Other Languages livello A2. Gli obiettivi formativi e specifici sono quelli previsti dalle certificazioni del livello A2 dell'esame Key for School. L'esame valuta le competenze comunicative in merito a: capacità di comprendere testi estratti da indicazioni stradali, cartelloni pubblicitari, avvisi, brochure, quotidiani e riviste; capacità di produrre per iscritto brevi messaggi di uso quotidiano, scrivere semplici e-mail, completare semplici testi con le parole mancanti, trascrivere informazioni su moduli; capacità di comprendere una conversazione registrata a velocità moderata, per esempio annunci, monologhi e individuare informazioni specifiche; capacità di comunicare oralmente, interagendo in conversazioni, relativamente al vissuto personale ed essere in grado





di fornire informazioni specifiche, sempre oralmente, utilizzando schede di suggerimento. Certificazione D.e.l.f. , rilasciata dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale e sottoposte all'autorità di una specifica Commissione nazionale presso France Éducation international, priva di scadenza, adeguata ai livelli di competenza linguistica definiti nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue, costituisce uno strumento di valorizzazione del percorso individuale e favorisce la mobilità studentesca e professionale con l'acquisizione e potenziamento delle quattro competenze linguistiche chiave definite dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale, produzione scritta. Potenziamento dell'uso della lingua inglese: progetto E-twinning Per la scuola Primaria: Progetto Casper Il Casper nasce come progetto di continuità dalla scuola Primaria alla Secondaria. Inserito nell'ambito dei percorsi di PCTO, si basa sull'esigenza della Scuola di promuovere agli alunni della Primaria l'approccio comunicativo-funzionale della L2 e di porre l'accento sull'importanza del linguaggio come mezzo di comunicazione. Gli studenti hanno necessità di esperienze in cui la lingua straniera venga utilizzata in situazioni comunicative reali, in un contesto culturale e linguistico autentico. Tali esperienze svolgono un ruolo fondamentale nel motivare i bambini all'apprendimento della lingua straniera. Il progetto di conversazione si basa sulla pratica di quanto già acquisito dagli alunni nelle ore curricolari di insegnamento della lingua straniera. Generalmente gli interventi sulle classi della scuola primaria sviluppano gli ambiti compresi nei livelli A1 e A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo. Il Casper vede come autori gli studenti del triennio dell'Istituto "Biagio Pascal" di Romentino con un buon livello di inglese parlato ed attitudine a lavorare con i bambini. Laboratori e giochi matematici, scientifici, coding Giochi matematici: La prima fase della gara si svolge al mattino, con alunni di 4° e 5° Primaria e delle varie classi della Secondaria divisi a gruppi, con utilizzo di spazi comuni e di ore a disposizione di un paio di insegnanti di assistenza; la seconda fase, con gli alunni della Secondaria selezionati, si svolgerà online, oppure a Novara, al sabato. Si propone un incontro di preparazione. Giochi scientifici: La prima fase della gara si svolge al mattino con 25 studenti di terza Secondaria motivati ad intraprendere studi scientifici, che affronteranno la prova d'istituto, predisposta dall'ANISN ( Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali ). La prova regionale si svolgerà a Torino e sarà sostenuta dagli studenti primi classificati di ciascuna scuola. La Graduatoria Nazionale sarà stilata dal Referente nazionale e dalla Segreteria tecnica incrociando i risultati ottenuti dagli alunni nella fase regionale di ciascuna regione. La prova nazionale consiste in prove pratiche che consentano di individuare i ragazzi che, oltre alle conoscenze, rivelano abilità operative e procedurali. Giochi di Fibonacci : L'iniziativa consiste in una competizione ad eliminazione. La partecipazione si articola in tre fasi: - una prova (durata 50 minuti) sul pensiero logico-matematico - la seconda fase, riservata agli studenti risultati migliori nella precedente, prevede una prova (durata 100 minuti) dedicata ad algoritmica e coding - la fase finale nazionale è riservata ai migliori 3 studenti di ogni scuola, a patto che



abbiano raggiunto nella seconda fase determinati punteggi minimi stabiliti dal comitato dei giochi Laboratorio di scienze opzionale: L'iniziativa consiste nell'approfondimento di alcuni argomenti scientifici della Secondaria mediante laboratori pomeridiani opzionali: classi 1°: le cellule al microscopio, estrazione di DNA dalla frutta classi 2°: forze e principio di Archimede, pressione ed esperienze sul funzionamento del corpo umano classi 3°: circuiti elettrici, la luce Ogni esperienza pratica sarà introdotta da una domanda/situazione stimolo che ne faccia comprendere il senso e i procedimenti, suscitando nei ragazzi il desiderio della scoperta, facendo emergere dagli alunni stessi le procedure da seguire; all'occorrenza verranno fornite schede con le procedure (anche create insieme agli alunni) e parti da completare. Ogni esperienza sarà commentata e valutata per verificare l'attendibilità dei risultati e il bagaglio di nuovi contenuti appresi. Ai ragazzi sarà richiesto di elaborare una relazione sul "quaderno di laboratorio" in cui riportare tutte le esperienze, con le schede, i risultati, i commenti, i disegni ... a testimonianza e memoria del lavoro svolto. Laboratorio di matematica creativa: Destinato ad alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, che svolgeranno attività in continuità con la scuola secondaria, e ad alunni della Scuola secondaria, che potranno seguire laboratori opzionali pomeridiani di giochi matematici e attività all'aperto di "Matematica in città" Laboratorio di coding: destinato agli alunni della Scuola Secondaria Per le classi PRIME: - uso dei kit di livello più avanzato di programmazione e robotica per la costruzione di semplici macchine, lo svolgimento di lavori basilari e la risoluzione di problemi di carattere scientifico. - breve ripasso tramite Scratch della programmazione a blocchi Per le classi SECONDE e TERZE: - uso dei kit di programmazione e robotica per semplici giochi elettronici e progetti interattivi. - conoscenza e uso di Scratch (cos'è uno sprite, un costume, un fondatale, programmazione ad oggetti, istruzioni di ripetizione, condizioni, eventi) e realizzazione di semplici animazioni; - introduzione con esperienze online su siti freeware (code.org) per familiarizzare con il concetto di coding; Leggo e rifletto lo Leggo Perché # E' un' iniziativa nazionale di promozione della lettura, promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori (AIE), in collaborazione con le più alte Istituzioni, la filiera del libro, i media, per il potenziamento delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. Obiettivi: •educare al piacere della lettura, •promuovere la motivazione alla lettura di un'ampia gamma di testi appartenenti a vari tipi e forme testuali: di natura letteraria (narrativi, poetici, teatrali), di natura non letteraria (informativo-espositivi, argomentativi, regolativi), "compositi" ovvero che presentano caratteristiche comuni a più tipologie testuali, di nuovi tipi di testo provenienti dal mondo del web, •sviluppare la capacità di lettura, intesa come competenza trasversale a tutte le discipline, •favorire negli alunni la capacità di mettere in relazione le diverse tipologie testuali, •agevolare il graduale raggiungimento dell'autonomia di giudizio e di scelta, •promuovere e condividere momenti di lettura. AVVENTURE DI CARTA Incontri di promozione alla lettura con autori e laboratori in collaborazione con la Biblioteca di Galliate STORIA GALLIATESE a.s. 2022-2023: Principali risvolti storici delle epidemie che



colpirono il territorio galliatese in epoca moderna, grazie alla consultazione dell'Archivio a.s..  
2023-2024: "La Pergamena del 1324: da 700 anni nella storia di Galliate.": - Narrazione alle classi della storia di "Galliate Nuovo" contenuta nella Pergamena, stimolando l'illustrazione da parte degli alunni degli eventi narrati - Programmazione della mostra dei disegni per maggio/giugno 2024, - Scelta dei disegni da inserire nella brochure "Storia di Galliate per bambini" che risulterà illustrata dagli alunni delle classi terza, quarta e quinta dell'Istituto Italo Calvino con i disegni più significativi espressi dalla fantasia degli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

Potenziamento delle motivazioni per gli alunni che evidenziano particolari interessi.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno che esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula Polivalente



## ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO (presente anche in SCELTE STRATEGICHE )

---

Il progetto ha l'obiettivo di prevenire le difficoltà che insorgono nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. Vengono attivate azioni positive che garantiscono il concreto raccordo, e la continuità viene portata avanti all'interno di un itinerario curricolare, organico e condiviso. Partendo dall'accoglienza alla Scuola dell'Infanzia si prevedono attività di continuità con la Scuola Primaria e la Secondaria di primo grado, accompagnando gli alunni in un percorso di Orientamento per le scelte future. **INGRESSO INFANZIA: "BENVENUTI A SCUOLA!"** Partendo dall'accoglienza alla Scuola dell'Infanzia, dove i bambini giungono accolti dalle insegnanti che hanno precedentemente organizzato incontri di continuità con gli asili nido, si prevedono attività di continuità con la Scuola Primaria e la Secondaria di primo grado, accompagnando gli alunni in un percorso di Orientamento per le scelte future, come dettagliato. L'ingresso alla scuola dell'infanzia rappresenta un evento atteso e temuto, carico di aspettative, consapevolezza e significati, ma anche di paure per il distacco dalla famiglia. È un momento che coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. In questa delicata fase, l'attenzione e l'osservazione dell'insegnante sono indirizzate alla rilevazione e alla comprensione di tutte le dinamiche coinvolte, nonché alla messa in atto di strategie d'intervento con valenza emotivo-relazionale, finalizzate a realizzare un clima sereno e al contempo stimolante. I bambini saranno coinvolti in una molteplicità di esperienze finalizzate al raggiungimento di precisi obiettivi: · conoscenza del nuovo ambiente, anche attraverso la presenza e la mediazione iniziale del genitore · distacco graduale dalle figure familiari · socializzazione, spontanea e mediata, con gli altri bambini e con il personale della scuola · esplorazione spontanea e guidata dei materiali ludici presenti · esplorazione e conoscenza degli spazi della scuola e della loro funzione · individuazione e riconoscimento degli spazi personali · comprensione e acquisizione dei tempi della vita scolastica La qualità del contesto ambientale è il presupposto fondamentale per una buona accoglienza. Verranno curati con particolare attenzione: · lo "spazio" scolastico nel quale si troveranno i bambini, rendendolo colorato, accogliente e stimolante · il "tempo" scolastico, che sarà caratterizzata da un clima sereno, tempi distesi e flessibili (ma ugualmente ben organizzati e guidati dalle insegnanti), esperienze proposte in forma ludica. La continuità non è solo un passaggio verticale di informazioni, ma un vero e proprio progetto educativo. Implica collaborazione, disponibilità, competenza, rispetto per il bambino come persona in continua evoluzione, da accompagnare "passo dopo passo". Questa è la grande motivazione che ci porta a credere fortemente nella continuità educativa e didattica. Per "accogliere" ed "accompagnare" i





bambini, quindi, alla Scuola dell'Infanzia si opera in due direzioni: · continuità Nido – Infanzia, · continuità Infanzia – Scuola Primaria DA INFANZIA A PRIMARIA: “PASSANDO PER LA SCUOLA PRIMARIA” Da parecchi anni la Scuola Primaria e le Scuole dell'Infanzia del territorio hanno stabilito un rapporto di collaborazione per garantire continuità nel processo formativo di ogni singolo alunno in particolar modo nel momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro. Questa esigenza particolarmente significativa nasce dal fatto che a Galliate la Scuola Primaria prevede un unico plesso in cui confluiscono tutti gli alunni delle Scuole dell'Infanzia presenti sul Territorio. La proposta nasce dai contesti e dalle situazioni osservate nel corso degli anni. La scuola dell'infanzia ha da sempre un rapporto quotidiano con le famiglie, con il passaggio alla scuola primaria tutto questo sembra bruscamente cambiare connotati, in una fase delicata che richiede molta attenzione ai singoli alunni ma anche al contesto in cui essi si trovano a vivere. Il progetto è rivolto agli alunni ed alle famiglie dei bambini che frequenteranno l'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Azioni: · Incontri con le famiglie e i docenti della commissione continuità della scuola primaria durante l'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia. · Visite alla scuola primaria degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia accompagnati dalle insegnanti per sperimentare attività e conoscere gli ambienti. · Tabulazione dei dati dei test somministrati dalle scuole dell'Infanzia del territorio. · Incontri tra insegnanti di scuola primaria (docenti della commissione continuità) e insegnanti delle scuole dell'infanzia del territorio al fine di raccogliere informazioni tramite un questionario-intervista nel mese di giugno. · Formazione dei gruppi classe eterogenei al loro interno ed omogenei tra loro. "LAVORO ALLA SCUOLA PRIMARIA" Questo progetto integra il precedente progetto "Passando per la scuola primaria", prevedendo, in aggiunta alle attività già svolte, attività didattiche frontali somministrate dalle docenti della commissione continuità. Attività - Visita ai locali della scuola primaria e spiegazione del loro utilizzo. - Simulazione di una lezione alla scuola primaria, finalizzata all'osservazione dei bambini delle scuole dell'infanzia del territorio e dei bambini non frequentanti. L'attività viene svolta da 2 docenti per gruppo, uno gestisce l'attività e l'altro osserva le dinamiche utili alla formazione di gruppi classe eterogenei al loro interno ed omogenei tra loro. Metodologie: visita, lezione interattiva, attività laboratoriale. Le prove somministrate vengono archiviate dalla commissione con le osservazioni carta/matita eseguite durante le attività. Dalla Scuola Secondaria di 1° Grado a quella di 2° Grado "DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO E A QUELLA DI 2°GRADO" L'esigenza di collaborazione fra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado nasce soprattutto per prevenire quel disagio scolastico che può manifestarsi con varie modalità, tra cui comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono, dispersione scolastica. La continuità educativa è un aspetto fondamentale per un'azione preventiva che voglia essere realmente efficace. La transizione fra cicli scolastici costituisce infatti una prova importante per il



ragazzo, che può trarne rassicurazioni e buona autostima così come il contrario. La continuità educativa e scolastica permette di gestire in maniera coordinata e coerente eventuali situazioni di disagio emergenti. Attività Somministrazione di due sessioni di prove comuni agli alunni delle classi quinte, proposte dai docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado. Visita alla Scuola Media. Attività sportiva o laboratoriali fra gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria. Incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola per progettare attività in comune e confrontarsi sui curricoli, per definire i contenuti essenziali, prerequisiti per la scuola secondaria, e modalità di insegnamento efficaci in entrambi gli ordini. Esempi di queste attività - Laboratori proposti a tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria dai docenti della secondaria -Incontri con le famiglie "DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO A QUELLA DI 2° GRADO " Il percorso di orientamento alla scuola di secondo grado inizia dalla classe prima Classi Prime Per avviare alla conoscenza di sé e dell'ambiente vengono proposte varie attività operative (Mi presento: ecco la mia carta d'identità, le mie qualità e i miei difetti, i miei sogni, i miei desideri e le mie paure ecc.). L'offerta è ampliata da uscite sul territorio per conoscerne spazi e opportunità (Comune, Biblioteca, impianti sportivi, mezzi di trasporto) e con lezioni sulla sicurezza a scuola per prendere consapevolezza delle situazioni di pericolo. Classi Seconde Approfondimento della conoscenza di sé e della realtà economica in cui si vive, attraverso l'analisi delle seguenti tematiche: i cambiamenti della preadolescenza nei rapporti interpersonali con gli adulti e i pari; la scoperta di interessi ed attitudini personali (intervento psicologiche dell'Orientamento di OOP (Obiettivo Orientamento Piemonte); i mestieri di ieri e di oggi, le problematiche del mondo del lavoro. Le attività possono prevedere inoltre uscite sul territorio per conoscerne attività produttive e servizi. Classi Terze Approfondimento della consapevolezza di sé e scelta tra l'offerta formativa, attraverso l'analisi delle seguenti tematiche: come studio e come imparo, le mie risorse; quello che preferisco fare; i valori importanti per me; le mie aspettative relative al lavoro; come mi vedono gli adulti, il pensiero di genitori ed insegnanti; la mia scelta. Il percorso formativo è integrato da: - Compilazione di questionari e schede individuali; - primo avvicinamento al latino svolto dalle insegnanti di italiano durante le lezioni - Analisi dei percorsi formativi della Scuola Secondaria di secondo grado, con riferimento alla realtà della nostra Provincia; - Comunicazione e aggiornamenti sul sito della scuola delle date degli OPEN DAY DI TUTTE LE SCUOLE (link ai siti di tutte le scuole, ai video illustrativi dell'offerta formativa e alle modalità di prenotazione open day/lezioni) con possibilità di scaricare I DOCUMENTI (VOLANTINI, BROCHURE) - Incontro con psicologhe dell'Orientamento di OOP (Obiettivo Orientamento Piemonte) - Accesso al sito internet [www.regione.piemonte.it/orientamento](http://www.regione.piemonte.it/orientamento) - Accesso a : Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP), il sistema regionale di orientamento che mette a disposizione di studenti, famiglie, insegnanti, informazioni, strumenti e risorse per orientarsi rispetto a percorsi scolastici/formativi, tendenze del mercato del lavoro, opportunità per lo sviluppo di competenze. L'obiettivo è sempre aiutare i



ragazzi a scegliere consapevolmente i percorsi più adatti a loro stessi nei vari cicli di studio e nelle prime fasi della vita professionale. - A livello provinciale viene organizzato, in collaborazione con l'Associazione Giovani Industriali di Novara, un Salone dedicato all'orientamento, con spazio a esperienze laboratoriali che si tiene solitamente a novembre a Novara. Un momento significativo nel percorso di Orientamento è rappresentato dagli Open Day dei singoli Istituti, durante i quali è consentito visitare la scuola di interesse, vivere esperienze di laboratorio in linea con l'offerta della Scuola nell'ambito delle "Open Lessons" e reperire tutte le informazioni utili. In particolare, alcuni insegnanti dell'Istituto Pascal di Romentino si sono resi disponibili per un approccio CLIL (insegnamento integrato di lingua e contenuto). Gli Open Day sono stati rimodulati in seguito al periodo di emergenza sanitaria, per cui le diverse Scuole si sono attrezzate per organizzare momenti che garantiscano la sicurezza di tutti, non tralasciando la possibilità di visite virtuali dei plessi attraverso filmati disponibili online, ma anche grazie a sportelli di ascolto aperti nelle scuole, cui rivolgersi tramite appuntamento, oltre che modalità differenti allo studio di ogni scuola. Ciò che l'Istituto continua a garantire, riprendendo una prassi consolidata negli anni, è il proseguo delle attività di Orientamento interne che coinvolgono psicologhe dell'Orientamento sia nelle classi terze, per supportare ragazzi e ragazze che ne hanno necessità, nella scelta della nuova scuola, sia nelle classi seconde, con attività di pre-orientamento e conoscenza di sé. I ragazzi sono stimolati a riflettere durante tutte le fasi del progetto per giungere ad auto valutarsi per attuare una scelta consapevole. CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO Il percorso viene documentato in occasione degli incontri genitori-docenti individuali e si conclude con la formulazione del consiglio orientativo. Nell'ambito dell'esperienza "Alternanza Scuola-Lavoro" si prevede di attivare una collaborazione con alcune scuole di Secondo Grado, affinché i loro alunni propongano un progetto per potenziare il metodo di studio di nostri studenti che necessitano di recupero.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento
- Potenziamento della continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Sulla base di risultati in entrata, confrontare il processo di acquisizione di competenze e conoscenze raggiunte alla fine del percorso della scuola primaria e della secondaria di primo grado.





## Risultati attesi

---

Prevenire le difficoltà che insorgono nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno che esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula Polivalente



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● AZIONI DI EDUCAZIONE CIVICA

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

## Risultati attesi

---

Rigenerare la funzione educativa della scuola, dimostrare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, imparare ad abitare il mondo in modo sostenibile, creare un nuovo alfabeto ecologico.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



### Descrizione attività

Le attività saranno svolte nelle ore di educazione civica e nelle ore curricolari e riguarderanno i temi sopracitati e gli argomenti descritti nel curriculum di educazione civica allegato.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA - NOAA818012

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Indicatori di comportamento / apprendimento:

- La partecipazione dei bambini
- Il clima relazione all'interno del gruppo
- Le relazioni con l'insegnante
- La qualità delle interazioni fra i componenti del gruppo
- La capacità di lavorare in modo cooperativo
- Le produzioni dei bambini, individuali o collettive

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

ITALO CALVINO - GALLIATE - NOIC818005

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Inseriti nel dettaglio di plessi/scuole



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Inseriti nel dettaglio di plessi/scuole

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Inseriti nel dettaglio di plessi/scuole

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Inseriti nel dettaglio di plessi/scuole

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Inseriti nel dettaglio di plessi/scuole

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Inseriti nel dettaglio di plessi/scuole



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

"A.GAMBARO" GALLIATE - NOMM818016

### **Criteri di valutazione comuni**

Vengono confermati criteri in vigore. La valutazione rispetta i criteri stabiliti dal Collegio Docenti: valutazione numerica compresa tra 4 e 10 affiancata da osservazioni in itinere del percorso di maturazione, acquisizione delle competenze e delle conoscenze e della partecipazione al processo di apprendimento. La valutazione numerica segue criteri e indicatori concordati collegialmente per ogni disciplina o ambito disciplinari e pubblicati sul sito della scuola nella sezione "Valutazione". La valutazione per gli Alunni con BES, fa preciso e diretto riferimento a quanto contenuto nei Piani (PEI e PDP). Per gli Alunni delle Classi III si predisporrà, come previsto dalla norma, il Certificato delle Competenze.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Ogni docente assegnerà una valutazione riferita all'ambito proposto nel suo monte ore ( ogni docente proporrà attività su un obiettivo, con durata temporale di 3 o 4 ore ). La media delle valutazioni riportate sul registro elettronico fornirà indicazioni al coordinatore per proporre una valutazione dal 4 al 10.

#### **Allegato:**

Griglia per la valutazione delle competenze di Ed. Civica.docx.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento**





Si veda la griglia allegata, aggiornata alla valutazione del comportamento in chiave Europea. In generale verranno monitorati: frequenza e partecipazione; rispetto degli altri, delle strutture, dell'ambiente, delle regole scolastiche e della vita sociale; organizzazione delle proprie attività

## **Allegato:**

griglia comportamento secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum;
- c) del grado di conseguimento degli obiettivi trasversali;
- d) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;
- e) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);
- f) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);

Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato.

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di molte materie con valutazione definitiva di insufficiente grave quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti



per l'ammissione alla classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

- a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola;
- b) quando l'alunno ha conseguito (ripetutamente) gravi sanzioni disciplinari
- c) quando l'alunno ha un numero di insufficienze molto gravi determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva.

Nel caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato con voto insufficiente portato a sei decimi, deliberata a maggioranza, al fine di dare una corretta informazione sul livello di apprendimento disciplinare del proprio figlio, sarà inviata informativa alla famiglia.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'alunno è ammesso se:

Ha frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale

Ha partecipato alle prove Invalsi, se richiesto dalla normativa vigente

Non ha subito gravi sanzioni disciplinari

Non ha conseguito valutazioni in più discipline che indichino gravi ed estese lacune

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

" ITALO CALVINO " - NOEE818017

### **Criteri di valutazione comuni**

Sino alla prima parte dell'anno scolastico 2020/21 la valutazione ha rispettato i criteri stabiliti dal collegio docente: valutazione numerica compresa tra 5 e 10 affiancata da osservazioni in itinere del



percorso di maturazione, acquisizione delle competenze e delle conoscenze e della partecipazione al processo di apprendimento. La valutazione numerica segue criteri e indicatori concordati collegialmente per ogni disciplina o ambiti disciplinari e pubblicati sul sito della scuola.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un giudizio descrittivo, secondo il Decreto legge 8 aprile del 2020, convertito con modificazione della legge 6 giugno 2020 n. 41 e successiva Ordinanza Ministeriale 172 e nota N. 2158 del 4 dicembre 2020.

Le Indicazioni Nazionali, come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale, costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale, che sono stati raccolti nel Documento Unico di Valutazione.

## **Allegato:**

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE\_PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe seguendo le attività previste dalla programmazione annuale di interclasse. In sede di scrutinio il docente coordinatore inserisce di valutazione di tipo descrittivo, ai sensi della normativa vigente, acquisendo li elementi conoscitivi dai docenti del team di Classe.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento resta disciplinata come in precedenza: alla valutazione del Comportamento espressa con giudizio sintetico si accompagna una nota descrittiva elaborata sulla base di una rubrica condivisa.

## **Allegato:**



CONDOTTA\_PRIMARIA.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti rimane disciplinata come in precedenza. La scelta didattica prevalente è quella di consentire generalmente ai bambini un percorso ininterrotto dalla prima alla quinta; in casi eccezionali, per motivi e assenze che hanno pregiudicato il percorso di apprendimento, in accordo con genitori e psicologa di istituto, si decide la non ammissione alla classe successiva.

### **Allegato:**

GIUDIZIO-GLOBALE\_-PRIMARIA.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

**INCLUSIONE:** -la scuola si avvale di funzioni strumentali dedicate al disagio ed alla disabilità che sono attive per il coordinamento, il supporto e la gestione delle situazioni. Le Funzioni intrattengono relazioni con le strutture sanitarie territoriali e favoriscono le azioni svolte dai docenti. Grande attenzione viene data alla valutazione dei segnali di disagio espressi dagli alunni per attivare le opportune strategie ed azioni che possano portare a diagnosi ed interventi di supporto. -la scuola si profila come attenta e partecipa ai progetti di inclusione dei suoi alunni anche rendendosi pienamente disponibile al dialogo con le famiglie e con le figure che le supportano. -centrale nel "sistema inclusione" la presenza di un supporto psicologico preceettato dalla scuola che opera su tutti i livelli. -la scuola adotta modelli comuni per i piani personalizzati ed individualizzati. I piani vengono regolarmente monitorati. Sono in corso lavori di perfezionamento e/o definizione dei criteri e delle modalità di valutazione. **RECUPERO E POTENZIAMENTO:** -il monitoraggio dei profitti che si attiva regolarmente ed in modo condiviso permette di individuare studenti in difficoltà o meritevoli. -le esigenze di personalizzazione dei percorsi sono recepite dai docenti che si attivano all'interno delle situazione classe avvalendosi di risorse che sono presenti in maggiore entità nella scuola primaria. - si propongono iniziative di recupero/potenziamento nelle forme sia di attività per gruppi di livello all'interno delle classi (entrambi gli ordini) che come corsi pomeridiani (Scuola Secondaria-recuperi e attività specialistiche). -le esigenze di alfabetizzazione vengono gestite grazie ad un protocollo. -buona la partecipazione ad iniziative di potenziamento delle competenze sportive grazie anche alle collaborazioni con apparati istituzionali e associazioni/società presenti sul territorio.

Punti di debolezza:



**INCLUSIONE:** -la principale criticità sul versante inclusione risiede nella stato deficitario del personale di sostegno in termini di titoli. Altro elemento critico lo si ravvisa nella precarietà delle nomine. -si ravvisano costanti criticità nella collaborazione con le strutture sanitarie territoriali. -si evidenzia la necessità di ampliare il coinvolgimento di tutto l'apparato (docenti ed ATA) sui principali temi dell'inclusione così come sulla gestione amministrativo/burocratica. -la scuola non ha ancora una progettazione strutturale di attività con temi volti a trattare l'interculturalità. Le iniziative attuate sono condotte in modo puntuale o solo limitatamente condiviso. **RECUPERO E POTENZIAMENTO:** -per la personalizzazione dei percorsi mancano risorse professionali. Nella scuola Secondaria le figure di potenziamento sono insufficienti sia per numero che per tipologia. I fondi incentivati per coprire i costi di progetto non sono sufficienti. -Particolarmente rilevante la carenza di mezzi per attivare sistematiche e strutturali iniziative di prevenzione e recupero dei soggetti a rischio abbandono e dispersione. -La prevalenza di esigenze di recupero rende sbilanciati la programmazione e l'utilizzo delle risorse (umane ed economiche) a detrimento delle iniziative di potenziamento e valorizzazione. -i percorsi di alfabetizzazione dovrebbero potersi avvalere di figure con competenze specifiche. - sarebbe auspicabile maggiore impegno per la promozione e la partecipazione ad iniziative con tema artistico/culturale. -si ritiene imprescindibile la presa in carico del fenomeno "disorientamento" degli alunni in uscita con l'implementazione delle iniziative attualmente attive.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il piano educativo individualizzato viene "calibrato" su quelli che sono i bisogni educativi del singolo alunno, sulla base del profilo di funzionamento (qualora mancasse sulla base della diagnosi





funzionale e del profilo dinamico funzionale), delle informazioni lasciate dalla famiglia, dell'osservazione a scuola, tenuto conto dei punti di forza rilevati su cui costruire gli obiettivi. In chiave ICF nella prospettiva bio-psico sociale, sulla base dell'osservazione del contesto si rileveranno barriere e facilitatori e si realizzeranno degli interventi per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione, integrazione, inclusione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno. Si deve giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili. Contiene: - finalità e obiettivi didattici ed educativi; - itinerari di lavoro; - tecnologie; - Interventi didattici, metodologie, strategie e strumenti, tecniche - verifiche e criteri di valutazione; - modalità di coinvolgimento della famiglia  
Tempi: - si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico; - è prevista una verifica intermedia nel secondo quadrimestre e una verifica finale  
Criteri generali: Identificazione della situazione al momento dell'ingresso dell'alunno con disabilità nella scuola (materna, primaria, secondaria ). Concorrono alla identificazione del profilo dell'alunno al momento del suo ingresso nella scuola: operatori scolastici, operatori sociosanitari, familiari dell'alunno; l'iniziativa può essere presa da ciascuna delle componenti. Con il contributo delle varie competenze e conoscenze si traccia, nella prima parte del documento, un profilo del soggetto che dovrebbe comprendere: dati anagrafici, dati familiari, domicilio, indicazione della eventuale scuola di provenienza, condizioni al momento di ingresso (per esempio: stato di salute, vista, udito, coordinazione motoria, orientamento, autonomia, linguaggio in relazione all'età, condizioni psichiche, comportamento con i coetanei e con gli adulti, situazioni e manifestazioni per cui si chiedono esami particolari e interventi specializzati, ogni altra notizia che possa risultare utile) Valutazione approfondita Durante il primo periodo di frequenza scolastica l'alunno viene osservato. L'osservazione riguarda determinate dimensioni (relazione, interazione, socializzazione, autonomia, orientamento, comunicazione, aspetti cognitivi e neuropsicologici) Sulla base di queste osservazioni che mettono in rilievo i punti di forza nelle dimensioni prese in considerazione si costruiscono gli obiettivi educativi e didattici, indicando strumenti, metodologie, modalità. In merito si potrà ricorrere all'uso di strumenti di osservazione come: griglie, schede, diario di bordo, tenendo conto del fatto che la valutazione approfondita risulta premessa necessaria per la definizione del piano educativo individualizzato. La partecipazione di tutto il consiglio di classe sarà fondamentale. Verranno osservati e considerati l'ambiente fisico e sociale, gli atteggiamenti che possono costituire delle barriere o dei facilitatori per progettare in chiave inclusiva gli interventi adeguati sul contesto che saranno infine verificati. Si passa poi alla stesura del Piano educativo individualizzato. In modo sintetico si individuano ed indicano gli obiettivi. Per ciascuno: l'interazione tra i docenti, il materiale didattico, i luoghi e i tempi di azione. Gli operatori sociosanitari definiscono, in corrispondenza: gli interventi terapeutico-riabilitativi, le





assistenze e i luoghi di azione. Verifica Periodicamente (trimestralmente/quadrimestralmente) si prende atto del programma svolto, si esprime una valutazione complessiva, in caso si riformula il programma per obiettivi. I colleghi dei docenti, i Consigli di classe e di interclasse partecipano, alla definizione del piano educativo individualizzato.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Progetto operativo inter-istituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari dell'alunno e le associazioni che si occupano del ragazzo.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

L'apporto della famiglia è fondamentale per conoscere meglio l'alunno al di fuori del contesto scolastico, comprendere interessi, punti di forza, debolezze e difficoltà. Concorre alla identificazione del profilo dell'alunno al momento del suo ingresso nella scuola e ha un ruolo attivo nella condivisione dei percorsi didattici e formativi individualizzati e si confronta periodicamente con gli insegnanti. Inoltre la famiglia può avvalersi dell'affiancamento della psicologa dell'Istituto.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato      Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato      Progetti integrati a livello di singola scuola

ORGANISMI SANITARI E DI  
ASSISTENZA SOCIALE      ASL e CONSORZIO COMUNALE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni vengono valutati secondo le modalità indicate e condivise sul Piano Educativo Individualizzato

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

E' compito della scuola prevenire le difficoltà che insorgono nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. Per attivare azioni positive che garantiscono il concreto raccordo, è necessario che la continuità venga portata avanti all'interno di un itinerario curricolare, organico e condiviso.



## Approfondimento

---

Si allega il PAI

### **Allegato:**

PAI inclusione 22-23.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

La struttura organizzativa è così composta:

- Dirigente Scolastico dall'a.s. 2019/20 : dott.ssa Paola Maria Ferraris
- Collaboratore vicario e responsabile di plesso Scuola Secondaria di I Grado
- Secondo collaboratore e responsabile di plesso Scuola Primaria
- Fiduciaria per la scuola dell'Infanzia
- Altro collaboratore: Gestione piattaforma G Suite, rete wifi, voucher d'accesso, coordinatore per educazione fisica
- Referenti Covid-19: 1 referente e 1 sostituto per ogni ordine di scuola
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti. Le aree individuate come strategiche sono solitamente le seguenti:
  1. Continuità educativa e didattica, orientamento (titolare di Scuola Secondaria + commissione)
  2. P.O.F., innovazione didattica, curriculum verticale, accoglienza Nuovi Docenti, supervisione Formazione (titolare di Scuola Secondaria)
  3. Innovazione didattica, curriculum verticale, accoglienza Nuovi Docenti, supervisione Formazione (titolare di Scuola Primaria + coadiuvante)
  4. Nuove tecnologie e supporto ai docenti per l'utilizzo degli strumenti informatici (titolare, che è anche Animatore digitale-Scuola Secondaria + 2 referenti scuola Primaria)
  5. Disagio alunni (2 titolari, Scuola Primaria e Secondaria + referente infanzia + gruppo GLI + referente progetto LAPIS-alternanza scuola-lavoro)
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, educazione alla salute, giochi sportivi, giochi matematici e scientifici, referente Agenda ONU, referente educazione civica, commissione



Invalsi, Team digitale, Donacibo e solidarietà, referenti Scuola/Territorio, referenti con organi comunali: Consulta dello Sport e Consiglio Biblioteca

- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo
- Il gruppo dei Coordinatori, per ogni classe di Scuola secondaria di I grado.
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Commissione orario, uno per ciascun plesso di Scuola Secondaria, Gestione Sito Web Calvino Galliate, commissione visite istruzione, commissione Bandi, Commissione Rapporto di Autovalutazione
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, i preposti di plesso che collaborano con RSPP, Dirigente e DSGA, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati, il medico competente e RLS
- Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, gli Assistenti amministrativi e i Collaboratori scolastici.

La divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

I servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono i seguenti: Registro online, Pagelle on line, Modulistica da sito scolastico, Segreteria digitale

- L'area collegiale-partecipativa formata da
  1. Consiglio di Istituto
  2. Il Consiglio di Intersezione nella scuola dell'Infanzia, formato dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso e dai rappresentanti dei genitori.
  3. Il Consiglio di Interclasse nella scuola primaria, formato dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso e dai rappresentanti dei genitori.
  4. Il Consiglio di Classe nella scuola secondaria di primo grado, formato dai docenti della classe, dai rappresentanti dei genitori e dal dirigente scolastico
  5. RSU

Le funzioni vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le





Funzioni Strumentali).

#### RETI E CONVENZIONI

L'Istituto ha attivato reti e convenzioni per cooperare con altre istituzioni scolastiche e attuare programmi comuni, collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando attività, ottimizzando l'utilizzo delle risorse.

Elenco reti e convenzioni attivate:

- Protocollo d'Intesa con Comune Galliate

Lapis: laboratorio scuola formazione contro dispersione scolastica

Formazione del personale per la sicurezza nelle scuole

Intesa per l'utilizzo di ambienti del Terzo settore

Intese con istituzioni per PCTO

Convenzioni con il settore universitario per il Tirocinio

Rete Regione Piemonte per l'Orientamento

Rete ambito pie 21

#### PERIODI DIDATTICI

L'organizzazione scolastica è strutturata in 2 periodi didattici quadrimestrali.

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le proposte di formazione per il Personale Docente e non docente vengono esaminate e deliberate tenendo conto dei seguenti criteri:

- contenuti, linee guida e atti di indirizzo del Dirigente Scolastico relativi al PTOF
- proposte, progetti e indicazioni provenienti dal MIUR e dall'USR
- proposte e bisogni formativi espressi dal Collegio dei Docenti
- esame delle opportunità formative presenti sul territorio e all'interno delle Reti di Scuole di cui l'Istituto fa parte.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del DS Secondo collaboratore del DS Coordinatore tecnico: gestione piattaforma G Suite, rete wifi, voucher d'accesso. Coordinatrice per la Scuola dell'Infanzia	4
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- le Funzioni Strumentali - i Collaboratori del DS	8
Funzione strumentale	Continuità educativa e didattica, orientamento P.O.F., innovazione didattica, curriculum verticale, accoglienza Nuovi Docenti, supervisione Formazione Innovazione didattica, curriculum verticale, accoglienza Nuovi Docenti, supervisione Formazione Nuove tecnologie e supporto ai docenti della Primaria per l'utilizzo degli strumenti informatici Disagio alunni Nuove tecnologie e supporto ai docenti per l'utilizzo di strumenti informatici	6
Responsabile di plesso	- Responsabile Scuola dell'Infanzia - Responsabile Scuola primaria - Responsabile Scuola Secondaria	3
Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano triennale dell'offerta	1



	formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale. Il docente individuato collabora alla diffusione di iniziative innovative. E' coadiuvato dal Team Digitale.	
Coordinatore dell'educazione civica	Tale docente coordina le diverse attività didattiche svolte dai docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Due docenti di sostegno utilizzati per l'integrazione di alunni certificati. Tre docenti di posto comune : sostituzione colleghi assenti , interventi di supporto nelle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento scienze e sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO	Assorbito dall'organico del sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	1
-----------------	---	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	In considerazione della mobilità straordinaria del titolare, la classe di concorso è stata commutata in posto di A022- Lettere Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Attività di Alfabetizzazione</li></ul>	1
---	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come da contratto

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Protocollo e conservazione digitale



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: LAPIS - LABORATORIO SCUOLA FORMAZIONE CONTRO DISPERSIONE SCOLASTICA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE PER NOMINA DPO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole





Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: FORMAZIONE PERSONALE PER SICUREZZA NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER L' UTILIZZO DI AMBIENTI PARROCCHIALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **RETE REGIONE PIEMONTE PER ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE AMBITO PIE21

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DEL PNRR

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

---

Si svilupperanno le iniziative di formazione sulla didattica per competenze con l'obiettivo di implementare l'introduzione nella didattica standard di metodologie innovative. La metodologia della formazione si avvarrà di esperienze di autoformazione, co-formazione e disseminazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Co-formazione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: COFORMAZIONE INTERNA VERTICALE

---

Definizione di contenuti fondanti, metodologie didattiche attive e linguaggi specifici comuni in continuità tra i due ordini di Scuola Primaria e Secondaria I grado, in un contesto di didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: UTILIZZO REGISTRO ELETTRONICO**

Dimostrazione di nuove funzioni del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: SICUREZZA**

Con l'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 sulla Formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, e successive modifiche e integrazioni, si è stabilito che la scuola è considerata un settore di rischio medio e quindi i lavoratori della scuola sono obbligati a svolgere un minimo di 4 ore di Formazione Generale + 8 ore di Formazione Specifica per i settori della classe di rischio medio: TOTALE 12 ore. Il corso sulla sicurezza ha una validità





quinquennale e poi si deve provvedere ad un corso di aggiornamento della durata di 6 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: NUOVE TECNOLOGIE**

---

Avenimenti di formazione dedicati all'acquisizione di competenze nell'utilizzo di strumentazioni informatiche/didattiche di recente introduzione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE IN ANNO DI PROVA**

---

In base alla predisposizione dei Patti per lo Sviluppo Formativo, si indicheranno in modo personalizzato eventi/necessità formative che si aggiungeranno, per i singoli, a quanto obbligatoriamente previsto dalla norma.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività erogate da Agenzie di Formazione accreditate

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO NELL'AMBITO DELLE AZIONI DEL PNRR**

---

in considerazione dell'impegno da destinarsi alla finalizzazione dei fondi PNRR, la scuola potrà attivare iniziative di formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività erogate da Agenzie di Formazione qualificate o presenti nelle piattaforme istituzionali



## **Titolo attività di formazione: CORSO PER INSEGNANTI SUI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO**

---

BES e non solo DSA: inclusione, relazione, normativa e didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Principalmente per docenti neo assunti, ma rivolto all'aggiornamento di tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

---

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le proposte di formazione per il Personale Docente e non docente vengono esaminate e deliberate tenendo conto dei seguenti criteri:

- contenuti, linee guida e atti di indirizzo del Dirigente Scolastico relativi al PtOF



- proposte, progetti e indicazioni provenienti dal MIUR e dall'USR
- proposte e bisogni formativi espressi dal Collegio dei Docenti
- esame delle opportunità formative presenti sul territorio e all'interno delle Reti di Scuole di cui l'Istituto fa parte.

Il piano di formazione annuale viene aggiornato per le annualità di riferimento.



## Piano di formazione del personale ATA

### DEMATERIALIZZAZIONE E UTILIZZO SOFTWARE DI GESTIONE

---

Descrizione dell'attività di formazione      Aggiornamento ed innovazione delle procedure e strumentazioni amministrative

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### GESTIONE CONTABILITA'

---

Descrizione dell'attività di formazione      I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### SICUREZZA

---



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## **PIANO USR DI FORMAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 2022/23**

---

Descrizione dell'attività di formazione L'iniziativa formativa, progettata dall'USR ha l'obiettivo di far acquisire/consolidare ai partecipanti le competenze di base favorendo lo sviluppo della autonomia nella gestione delle procedure amministrative.

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo